

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 gennaio 2015, n. 15

Acquisizione mediante gara unica, del servizio di assistenza tecnica del sistema informativo lavoro sintesi. adesione al bando e delega alla provincia di Milano, in qualità di ente capofila della convenzione iniziale, dei compiti e funzioni inerenti l'intera procedura di gara.

L'Assessore al Lavoro, Leo Caroli, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionarioistruttore dr. Emidio Smaltino confermata dal Dirigente dell'Ufficio Politiche Attive e Tutela della Sicurezza e Qualità delle condizioni del lavoro dr. Giuseppe Lella, dal Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro dr.ssa Luisa Anna Fiore, riferisce quanto segue:

L'articolo 25, primo comma, della legge 24 novembre 2000, n. 340 recante *"Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi Legge di semplificazione 1999"*, prevede che *"le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in uso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze"*.

il D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione digitale" ed in particolare l'art. 69, come modificato dall'art. 50 del Dlgs 235/2010, prevede che *"le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno l'obbligo di darli in formato sorgente, completi della documentazione disponibile, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni che le richiedano e che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni"*;

L'articolo 26 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"*, al fine di *"assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, di generare significativi risparmi eliminando duplicazioni e inefficienze, promuovendo le migliori pratiche e favorendo il riuso, nonché di indirizzare gli investimenti nelle tecnologie informa-*

tiche e telematiche, secondo una coordinata e integrata strategia" ha conferito al Ministro per l'innovazione e le tecnologie la competenza a stabilire *"le modalità con le quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta, di cui essi dispongono, al fine di consentire il riuso previsto dall'articolo 25 della legge 340/2000"* e che il Ministro per l'innovazione e le tecnologie ha emanata una apposita Direttiva il 19 dicembre 2003.

l'art. 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici" stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori possono acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza, anche associandosi o consorziandosi;

l'art 274 del D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207 ("Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE») stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori che effettuano acquisti facendo ricorso a centrali di committenza nominano per ciascuno dei detti acquisti un responsabile del procedimento, oltre all'eventuale direttore dell'esecuzione. Il responsabile del procedimento, in coordinamento con il direttore dell'esecuzione ove nominato, assume specificamente in ordine al singolo acquisto i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni

Considerato che:

- con il Progetto di e-governament Sintesi - Sistema integrato servizi per l'Impiego - finanziato da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'Innovazione e le tecnologie è stato realizzato in forma aggregata dalla Regione Puglia, Regione Lombardia, dalle Province pugliese e lombarde, un moderno sistema informativo integrato a supporto delle attività amministrative e dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego;
- con DGR del 5 giugno 2003 n. 763 è stata approvata la Convenzione per la costituzione dell'aggregazione delle Amministrazioni Provinciali di Milano, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Pavia, Sondrio, Varese, Bari, Brindisi, Foggia, Taranto, Catanzaro, delle Regioni

Puglia e Lombardia, della Camera di Commercio I.A.A. di Milano, INAIL, INPS e UNIONCAMERE per la realizzazione del Progetto denominato "SINTESI" (Sistema Integrato per i Servizi per l'Impiego) e autorizzato il Dirigente Responsabile del Settore Lavoro alla sottoscrizione dello schema di convenzione per la realizzazione del progetto;

- la Provincia di Milano ha provveduto ad indire la gara sulla base del capitolato speciale d'appalto approvato il 19 giugno 2003, regolarmente espletata e aggiudicata;
- con DGR del 31 agosto 2004 n. 1335 avente come oggetto "Progetto SINTESI - atti consequenziali alla deliberazione di G.R. n. 763/03 - Definizione contabile - Approvazione contratto" si è data attuazione esecutiva nella Regione Puglia del progetto;
- con DGR del 12 luglio 2006 n. 1018 avente come oggetto "POR Puglia 2000-2006 - Completamento di Programmazione - Asse III Mis 3.1 azione a) Organizzazione del sistema dei servizi per l'Impiego - Atto d'intesa tra la Regione Puglia e le Province relativo al progetto SINTESI", si è sottoscritta l'intesa tra la Regione Puglia e le province;
- con DGR del 29 dicembre 2007 n. 2253 si è provveduto al rinnovo dei servizi relativamente al periodo 1/10/2007 - 30/6/2008;
- con DGR del 1 agosto 2008 n. 1466 la Regione Puglia ha aderito al Bando di gara per la gestione associata del sistema informativo lavoro SINTESI, delegando alla Provincia di Milano i compiti e le funzioni inerenti l'intera procedura di gara, dalla fase istruttoria all'aggiudicazione;
- con DGR del 28/11/2008 n. 2332 si è autorizzata la prosecuzione dei servizi di "SINTESI", per il tempo necessario al completamento delle procedure di del Sistema Informativo Lavoro, di cui alla DGR n. 1466/2008;
- in data 12 dicembre 2008 si sono concluse i procedimenti di gara con relativa approvazione dei verbali di procedura di gara per l'affidamento del servizio di manutenzione del sistema informativo lavoro SINTESI con Determina Dirigenziale della Provincia di Milano 229/2008 del 12 dicembre 2008;
- le attività sono state garantite dalla ripetizione di servizi analoghi, prevista dal bando di gara, per un ulteriore periodo di tre anni (36 mesi), dalla data di scadenza del contratto, ai sensi dell'art.57 comma 5 lett b) del D.Lgs 163/2006;

- l'ultimo contratto n. 14811 di Repertorio del 19 marzo 2013 scade il 25 marzo 2015;
- risulta pertanto essenziale assicurare la continuità dei servizi al lavoro erogati dai Centri per l'Impiego, la manutenzione applicativa e lo sviluppo del Sistema Informativo, fondamentale per garantire lo svolgimento del servizio evitando la possibile interruzione:
 - del flusso di comunicazioni obbligatorie vigenti così come previsto dal decreto interministeriale del 30 ottobre 2007;
 - del flusso dei Prospetti Informativo Disabili e delle attività previste dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
 - di tutte le attività previste dal Programma Garanzia Giovani gestite attraverso il sistema: convocazioni, prese in carico, gestione stato adesioni, Patto di Servizio, erogazione servizi;
 - della tracciabilità dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego così come previsto dal Masterplan Regionale;
 - del flusso e gestione delle Casse Integrazioni in Deroga;
 - del flusso e gestione dei tirocini formativi;
 - delle attività da parte dei servizi ispettivi, dell'Inps, del Servizio Lavoro e Formazione e di quanti hanno accesso al sistema per i controlli di competenza;
- il sistema informativo SINTESI interagisce tramite servizi di cooperazione applicativo con la piattaforma Sistema Puglia;
- nel verbale del tavolo di pilotaggio del 26 marzo 2014 è stata manifestata da tutte le amministrazioni la volontà e la necessità di procedere in forma associata all'indizione di una nuova gara per l'acquisizione dei servizi, sulla base della proposta economica che ricalca le soluzioni a suo tempo adottate;
- le somme relative all'impegno della DD n. 587 del 3/11/2009, pari a Euro 171.000,00, per il progetto SINTESI relative agli anni precedenti non sono state utilizzate e rappresentano un risparmio disponibile per l'acquisizione dei servizi di cui al punto precedente.

Vista la delibera della Provincia di Milano del 29 luglio 2014 n. 236 relativa all'approvazione del Progetto per il servizio di manutenzione e di sviluppo del Sistema Informativo Lavoro e autorizzazione all'espletamento della procedura aperta;

Vista la determinazione della Provincia di Milano n. 12379 del 4 dicembre 2014 prot. 250247/3.6/2014/12 avente come oggetto: ""Approvazione del progetto relativo all'affidamento dei servizi di manutenzione ed evoluzione del Sistema Informativo Lavoro "SINTESI", consulenza specialistica, gestione e monitoraggio del sistema informativo, e contestuale indizione della relativa procedura aperta in ambito comunitario (Determina a contrarre). Importo complessivo della spesa pari a € 368.852,45 (iva esclusa) CIG n. 60245163EO CUP J42I14000280005";

Vista la nota n.264576/2014 del 24 dicembre 2014 della Provincia di Milano - Settore Informativo Lavoro, che si conserva agli atti d'ufficio, riguardo l'espletamento della nuova procedura di gara per "l'affidamento dei servizi di manutenzione ed evoluzione del Sistema Informativo Lavoro Sintesi con cui sono stati trasmessi il capitolo speciale d'appalto, la relazione tecnica, la ripartizione economica.

Premesso quanto innanzi, preso atto che la Regione Puglia:

ritiene opportuno in termini di costi, di economie di scala, di uniformità del sistema, partecipare ad una gara unica con le altre Amministrazioni coinvolte nel progetto avendo aderito alla convenzione per il sistema informativo SINTESI e mantenendo lo stesso modello organizzativo adottato per lo sviluppo di SINTESI evitando altresì il rischio di una interruzione di pubblico servizio.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi € 125.000,00 IVA inclusa è garantita dalle risorse finanziarie iscritte nella U.P.B. 2.5.3, impegno con DD 1454 del 29/12/2014, capitolo 951015/14 del bilancio autonomo.

L'Assessore al Lavoro sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) ed f), della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Lavoro;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio "Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro", dal Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro.

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'Allegato A - Capitolato Speciale d'Appalto - Gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione ed evoluzione del sistema informativo lavoro "Sintesi", consulenza specialistica, gestione e monitoraggio del sistema informativo";
- di delegare la Provincia di Milano, in qualità di Ente capofila della convezione iniziale, a bandire la gara unica mediante procedura aperta in ambito comunitario con una quota di partecipazione, per la Regione Puglia, pari a Euro 125.000,00 (IVA INCLUSA);
- di stabilire la durata dell'appalto in un anno solare (12 mesi) a decorre dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 302 del DPR 207/10;
- di riservarsi la facoltà prevista dell'art. 57, comma 5 lett. B) del D.Lgs 163/06 di affidare al medesimo operatore economico, per un ulteriore periodo di 12 mesi, la ripetizione di servizi analoghi per pari importo e mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara riservandosi di impegnare le relative somme nei successivi bilanci;
- di delegare alla Provincia di Milano, in qualità di Ente capofila iniziale, ogni compito e funzione ine-

rente l'intera procedura di gara, dalla fase istruttoria all'aggiudicazione;

- di dare mandato al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro direttamente o tramite delega per la realizzazione di tutti gli adempimenti relativi alla attuazione del presente atto apportandovi le

modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente



Provincia
di Milano

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE ED EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO "SINTESI", CONSULENZA SPECIALISTICA, GESTIONE E MONITORAGGIO DEL SISTEMA INFORMATIVO

CIG: 60245163E0

Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06:
dr. Arch. Francesco Pierri

Determinazione a contrarre: Racc. Gen. n. 12379 del 04.12.2014

Sommario Articoli

1	Quadro di riferimento
1.1	Architettura applicativa
1.1.1	Tecnologia
1.1.2	Cooperazione applicativa ed interoperabilità
2	Oggetto e Finalità del Servizio
3	Descrizione del Servizio
3.1	Proprietà e disponibilità del software
3.2	Riuso
3.3	Supporto alla gestione operativa
3.4	Servizi di Manutenzione correttiva, evolutiva, adeguativa
3.4.1	Manutenzione correttiva
3.4.2	Manutenzione evolutiva/adeguativa
3.5	Distribuzione degli aggiornamenti
3.6	Orari di erogazione dei servizi
4	Gruppo di Lavoro
4.1	Coordinatore Senior - Responsabile Generale dell'Impresa
5	Importo e durata del servizio
6	Modalità e criteri di aggiudicazione dell'appalto
7	Responsabilità precontrattuale
8	Avvio dell'esecuzione delle prestazioni - Spese contrattuali
9	Subappalto, cessione del contratto
9.1	Tracciabilità dei flussi finanziari nel subappalto
10	Tutela della privacy
11	Fallimento dell'impresa e morte del titolare
12	Coordinamento dell'appalto
12.1	Responsabile Unico del Procedimento
12.3	Direttore dell'esecuzione
13	Modalità di pagamento
13.1	Verifica della regolarità delle prestazioni e regolarità contributiva
13.2	Condizioni per il pagamento delle fatture
13.3	Termine per il pagamento delle fatture
13.4	Tracciabilità dei Flussi Finanziari
14	Inadempienze e penali
15	Risoluzione Contrattuale
15.1	Recesso unilaterale a favore dell'Ente
16	Foro competente
17	Rimando normative vigenti
	Allegato 1 - Architettura
	Allegato 2 - I principali moduli applicativi
	Allegato 3 - Principale normativa di riferimento

Art.1 Quadro di Riferimento.

Il “Sistema Informativo Lavoro Sintesi”, di seguito denominato “SINTESI” è lo strumento informatico che realizza integralmente tutte le funzionalità necessarie allo svolgimento dei compiti istituzionali relativi al Lavoro ed alla Formazione delle Amministrazioni aderenti della Lombardia e della Puglia. Consentendo la gestione integrata dei dati con le modalità di interoperabilità regionale e nazionale previste dall’art.15 del D.Lgs 276/2003 e dal Decreto Interministeriale del 13 ottobre 2004.

SINTESI è un sistema federato di nodi: ciascun polo provinciale è autonomo e, tramite servizi di cooperazione applicativa, può interoperate con il polo regionale e con gli altri poli provinciali, nonché, a livello nazionale, con i sistemi delle altre Regioni e del Ministero del Lavoro.

Il SIL risulta essere un sistema logicamente unitario per ciascuna Amministrazione utilizzatrice, fisicamente installato presso i rispettivi data center.

SINTESI è attualmente utilizzato da tutte le Amministrazioni provinciali della Lombardia e della Puglia e costituisce lo strumento per gli adempimenti amministrativi per le politiche e per i servizi al lavoro di competenza provinciale:

1. La gestione delle procedure amministrative erogate dai Centri per l’impiego;
2. Il supporto alle politiche attive per il lavoro (accoglienza, orientamento, incontro domanda offerta);
3. la gestione di tutte le tipologie di comunicazioni obbligatorie per via telematica in materia di lavoro;
4. la gestione del collocamento mirato dei disabili;
5. la formazione professionale per la gestione dei progetti formativi e la loro rendicontazione economica.

SINTESI è inoltre dotato di sistemi statistici per fornire informazioni sia agli Osservatori del Mercato del lavoro che al Cruscotto Direzionale.

Sintesi inoltre scambia dati conformemente ai protocolli di interoperabilità con:

6. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso il nodo di interoperabilità regionale;
7. Registro delle Imprese di Infocamere (sistema PARIX);
8. Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza di Milano;
9. Sistemi Informativi della Regione Lombardia e della Regione Puglia.

Il sistema, attualmente in esercizio in tutte le Province Lombarde e Pugliesi, è stato sviluppato all’interno di un progetto di E-gov “prima fase” cofinanziato da CNIPA e dal Fondo Sociale Europeo.

Il dominio provinciale di SINTESI integra tutte le funzionalità applicative necessarie al livello provinciale del Sistema Informativo Lavoro (SIL) con le estensioni funzionali legate all’interconnessione con il sistema regionale e nazionale di invio delle comunicazioni obbligatorie.

In particolare, il sistema informativo del lavoro SINTESI ha avuto come obiettivo principale la realizzazione di un sistema che garantisce l'accesso integrato a tutte le informazioni e servizi inerenti il mercato del lavoro e a tutte le attività gestionali di competenza delle province nell'ambito dell'impiego.

L'accesso ai moduli applicativi dei sistemi SINTESI avviene previa autenticazione mediante l'inserimento di login e password rilasciate nella fase di registrazione (è gestito l'accesso anche tramite smartcard).

Ogni amministrazione aderente ha un proprio dominio con un proprio portale, dal quale è possibile accedere a tutti i moduli applicativi e ai servizi on line per cittadini ed imprese.

Originariamente tutti i portali sono stati sviluppati in modo omogeneo, supportati dalla piattaforma DotNetNuke. In seguito, le Province aderenti al Sistema, hanno adottato soluzioni diverse perlopiù conformandosi alle piattaforme adottate per gli altri siti istituzionali dell'Ente.

A seguito dell'autenticazione nel portale l'utente (cittadino, azienda, ente, centro per l'impiego, ufficio provinciale), può accedere ai moduli applicativi per i quali ha ricevuto le credenziali di accesso.

(I servizi di manutenzione dei portali non sono inclusi nel presente capitolo se non per la parte di registrazione e autenticazione degli utenti che è comune per tutte le Amministrazioni aderenti. Sono invece comprese alcune operazioni di adeguamento alla normativa di accessibilità di cui alla circolare AGID n. 61/2013.)

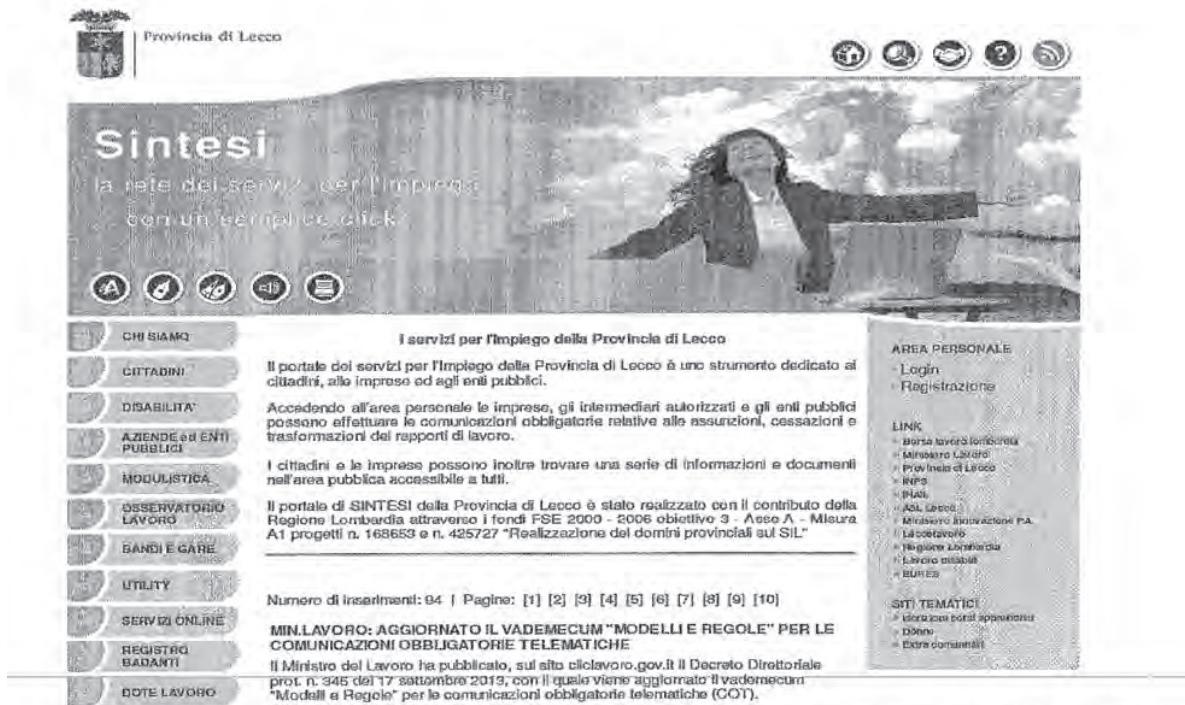


Fig.1 nella figura viene mostrato a scopo esemplificativo la home page del portale SINTESI della Provincia di Lecco.

Riportiamo di seguito una breve descrizione dei principali moduli applicativi del sistema "Sintesi".

PRF (Profilazione)

Consente l'autenticazione e profilazione degli operatori, degli utenti e degli enti accreditati.

COB (Comunicazioni Obbligatorie)

Il modulo delle comunicazioni obbligatorie implementa tutte le componenti amministrative a cui i Centri per l'Impiego devono ottemperare nei confronti delle aziende. Implementa anche un sito, dedicato alle aziende, in cui oltre alle necessarie sezioni informative, viene gestita l'anagrafe delle aziende e l'archivio delle comunicazioni obbligatorie che i datori di lavoro sono tenuti ad effettuare online a seguito di ogni assunzione, cessazione, proroga o trasformazione di rapporto di lavoro.

GBC (Gestione Bandi e Corsi)

Il modulo "Gestore Bandi e Corsi" è uno strumento realizzato allo scopo di permettere tutte le attività di gestione dei dispositivi di finanziamento, di ammissibilità e valutazione dei Progetti presentati dai soggetti attuatori, le attività di gestione dei dati relativi ai corsi ammessi e finanziati attivati, le procedure di inserimento e monitoraggio delle certificazioni e delle spese rendicontate.

GSS (Gestione Servizi)

Consente la gestione dei servizi svolti dai Centri per l'impiego secondo quanto previsto dai decreti 181/2000, 442/2000, 297/2002 e s.m.i, dal Programma Garanzia Giovani, l'implementazione dell'elenco anagrafico, della scheda anagrafica e della scheda professionale dei cittadini iscritti nell'elenco dei Centri per l'impiego, anche attraverso gli operatori pubblici e privati accreditati dalla Regione o autorizzati dal Ministero del Lavoro che erogano servizi di accoglienza, orientamento e accompagnamento al lavoro. Inoltre, consente ai Centri per l'impiego la possibilità di assolvere agli obblighi per l'erogazione dei servizi ai lavoratori così come introdotto dal D.Lgs. 181/2000 e successivamente modificato dal D. Lgs. 297/2002 2002 nonché tutte le attività previste dal Programma Garanzia Giovani attualmente definitive e in fase di definizione da parte del Ministero del Lavoro per la gestione della Scheda Anagrafico Professionale, L'adesione al Programma e relativa gestione degli stati, le politiche attive.

Per Garanzia Giovani deve essere garantita la piena cooperazione applicativa tra SINTESI, Il Ministero del Lavoro, il nodo regionale di cooperazione applicativa, i sistemi regionali (Lombardia e Puglia secondo eventuali esigenze specifiche) e l'Inps secondo gli standard ministeriali e/o specifici degli enti coinvolti.

Un ruolo fondamentale all'interno del GSS è rappresentato dalla parte relativa all'erogazione servizi del CPI con la tracciabilità di tutte le azioni fornite dagli operatori ai cittadini, alle aziende e ai futuri attori erogatori di politiche attive. Questa procedura riveste, alla luce della nuova normativa YG e di quella in fase di implementazione, la base per il monitoraggio e la rendicontazione di tutte le prestazioni dei servizi.

La tracciabilità delle politiche dovrà avvenire anche per mezzo di appositi protocolli di interoperabilità con altri sistemi regionali.

L.68 (Legge 68/1999)

Condivide tutte le funzionalità del modulo aziende e comunicazioni obbligatorie relativamente alla gestione dell'anagrafica delle aziende e del fascicolo dei lavoratori con le varianti che riguardano il caso specifico delle categorie protette. Inoltre, consente l'inoltro da parte delle aziende del prospetto informativo, in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 68/1999. Il sistema permette non solo l'elaborazione della graduatoria degli iscritti alle categorie protette ma anche il monitoraggio dell'organico in forza all'azienda, inclusi i disabili e gli appartenenti all'art.18 Legge 68/1999, ai fini del rilascio della certificazione di ottemperanza ex art. 17 Legge 68/1999.

Pagamento delle quote di esonero all'assunzione dei disabili in cooperazione con Regione Lombardia attraverso un servizio MAV di UNImatica.

IDO (Incontro Domanda e Offerta)

Confronta curricula e offerte di lavoro pubblicate dai cittadini e dalle imprese, realizzando il matching fra richieste e offerte di lavoro. Presenta al cittadino le occasioni di lavoro più idonee oppure i percorsi formativi e di riqualificazione sulla base dell'offerta formativa del territorio. Supporta inoltre gli operatori dei Centri per l'impiego nell'erogazione di servizi di preselezione di personale per le imprese. Tramite cooperazione applicativa con il nodo regionale, curricula e offerte di lavoro sono visibili su Cliclavoro (portale nazionale pubblico per il lavoro) e sul portale regionale, e viceversa, dal portale regionale e Cliclavoro sono visibili su SINTESI.

ART16 (Articolo 16)

Consente la gestione delle funzioni connesse agli adempimenti di cui all'art. 16 L. 56/87 (avviamento a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni per qualifiche per le quali non è previsto il pubblico concorso).

MOB (Mobilità)

Consente la gestione delle liste di mobilità (su delega della Regione Lombardia alle Province, mentre per le province pugliesi la competenza rimane Regionale). Il modulo è utilizzato per creare le liste che verranno approvate in prima istanza da una commissione provinciale ed in seconda istanza da parte della commissione regionale. Funzioni di interoperabilità consentono la trasmissione delle pratiche di competenza alle varie province ovvero alla Regione.

SSD (Decision Support System)

Rappresenta il Datawarehouse del sistema informativo SINTESI per la fornitura di dati e reportistica per gli Osservatori del Mercato del Lavoro (OML) delle Amministrazioni aderenti.

Gestione Tirocini Formativi

Implementa tutte le componenti amministrative e di servizio utili ai Centri per l'Impiego per ottemperare agli obblighi nei confronti degli attori coinvolti nel processo di attivazione e gestione dei tirocini formativi.

CIG (Cassa Integrazione in deroga)

Il modulo CIG sviluppato espressamente su richiesta della regione Puglia consente di gestire a livello provinciale le domande di cassa integrazione in deroga che le aziende presentano on line. A Seguito della presentazione della domanda le aziende devono effettuare mensilmente la rendicontazione dei lavoratori che sono stati in cassa

integrazione indicandone le ore. Il processo di istruttoria e approvazione delle domande avviene da un cruscotto di gestione a disposizione di utenti opportunamente profilati. Per tale modulo sono disponibili diverse funzionalità di estrazione dati, monitoraggio e reportistica. A seguito del Decreto Interministeriale del 1 agosto 2014 dovrà essere garantita la cooperazione applicativa con il sistema informativo Banca Percettori Inps e altri sistemi regionali.

Ogni modulo prevede un sistema di tracciabilità degli accessi effettuati dagli utenti.

Art 1.1 ARCHITETTURA APPLICATIVA

Art 1.1.1 Tecnologia

Tutti i moduli sono stati realizzati con una architettura unica ed omogenea e sono basati sul framework .NET vers. 1.0 e successive di Microsoft.

Il linguaggio con cui è stato implementato il codice è per la maggior parte C#.NET di Microsoft, vi sono alcune componenti sviluppate in VB.NET. Il database su cui si appoggiano i moduli applicativi per la memorizzazione dei dati è Microsoft SQL Server nelle versioni da 2000 e 2008.

I moduli applicativi fanno uso anche di altre tecnologie software, in quanto utilizzano lo standard XML per l'invio di documenti ad altri sistemi informativi ed utilizzano componenti Java per funzionalità specifiche (es. per la gestione delle firma elettronica).

Per le funzionalità di protocollazione di tutti i documenti inseriti o prodotti dal sistema è adottato un ulteriore modulo applicativo, acquisito sul mercato.

Il sistema statistico utilizza il software Business Object per la produzione di reportistica.

Art 1.1.2 Cooperazione applicativa e interoperabilità

La cooperazione applicativa attiene alla capacità di uno o più sistemi informativi di avvalersi, ciascuno nella propria logica applicativa, dell'interscambio automatico di informazioni con gli altri sistemi, per le proprie finalità applicative. Nel corso del suo processo elaborativo, un'applicazione può far uso di un'informazione elaborata da un'altra applicazione. La cooperazione applicativa in rete, ha luogo quando questo processo avviene in modo automatico. Prerequisito per la cooperazione applicativa è l'interoperabilità dei sistemi, ovvero l'adozione di un formato di scambio standard e un protocollo di comunicazione condiviso.

Tale requisito è garantito dal sistema "SINTESI" tramite opportune funzioni che consentono la produzione di file xml contenente i dati di interesse da scambiare con gli altri enti, che possono trattare tali dati con i propri software.

Oltre a questa modalità di scambio dati, viene data la possibilità ad altri enti di accedere ai dati dell'applicazione attraverso lo strumento dei "web services".

Attraverso i "web services" è possibile effettuare una comunicazione "server to server" in maniera automatica attraverso la quale, un sistema può accedere a funzionalità e servizi offerti da SINTESI senza conoscerne i dettagli tecnici, ma utilizzando lo standard di comunicazione SOAP, basato anch'esso su xml.

Con la Regione competente sono stati implementati una serie di servizi per l'interscambio di dati in regime di cooperazione applicativa che devono essere costantemente sviluppati e manutenuti.

A titolo di esempio si citano:

- Servizi per l'inoltro e la ricezione delle Comunicazioni Obbligatorie.
- Servizio per l'inoltro e la ricezione del prospetto informativo disabili.
- Servizi per l'inoltro e la ricezione di Curriculum e Vacancy da e verso il portale nazionale pubblico per il Lavoro "Click Lavoro" e i portali regionali; per la gestione della specifica messaggistica di cliclavoro inerente Curriculum e Vacancy.
- Servizi per l'inoltro e la ricezione delle adesioni e delle schede Anagrafico Professionali nell'ambito del progetto ministeriale Garanzia Giovani (Youth Guarantee) il Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile.
- Servizi per lo scambio di informazioni con Cassa Edile.
- Servizi per lo scambio di informazioni con Camera di Commercio di Milano.
- Servizi per erogazione MAV Unimatica.

La società aggiudicataria della fornitura dovrà garantire la manutenzione correttiva ed evolutiva dei servizi di cooperazione applicativa esistenti e lo sviluppo di nuovi componenti qualora ritenute necessarie dall'Ente appaltante.

Esempi di alcuni servizi da implementare sono:

- Servizio di accesso a Sintesi attraverso il portale regionale.
- Servizi di prenotazione presso il CPI attraverso il portale regionale.
- Servizi per la DID on line attraverso il portale regionale.
- Servizi per la registrazione delle politiche attive su Sintesi effettuate su altri sistemi regionali.
- Servizi di scambio dati inerenti Garanzia Giovani con altri sistemi regionali e/o altri sistemi informativi della rete (Inps, Ministero).

Nello specifico dovrà garantire lo sviluppo di servizi di cooperazione applicativa da e verso i sistemi informativi regionali (Lombardia e Puglia) secondo specifiche richieste.

Art. 2 Oggetto e finalità del Servizio.

L'aggiudicatario dovrà assicurare un supporto specialistico finalizzato all'erogazione di tutti i servizi necessari, al mantenimento in perfetto esercizio di tutte le componenti applicative del sistema SINTESI e la sua Manutenzione evolutiva e adeguativa per tutte le Amministrazioni aderenti.

Le informazioni contenute in questo documento costituiscono la base per la formulazione di un'offerta tecnico-economica per la fornitura dei servizi di supporto al governo, allo sviluppo, alla manutenzione e alla gestione del sistema informativo lavoro "SINTESI" a supporto dei servizi per l'impiego di politica attiva e passiva del lavoro in uso presso tutte le Amministrazioni Lombarde e Pugliesi aderenti.

Le indicazioni contenute nel presente Capitolato rappresentano i requisiti minimi della fornitura.

Considerati il ruolo e i compiti istituzionali delle Province in materia di politiche attive e passive del lavoro nello svolgimento dei quali vengono trattati informazioni di particolare sensibilità e rilevanza, l'appalto di cui al presente Capitolato si rivolge ad Operatori economici, prestatori dei servizi oggetto della fornitura, in grado di assicurare la massima qualità, efficacia ed efficienza di gestione nonché di garantire livelli di sicurezza e riservatezza idonei alle problematiche da gestire.

L'attività sarà svolta sotto la supervisione ed il coordinamento della Provincia di Milano quale stazione appaltante.

Art. 3 Descrizione del Servizio.

Il servizio oggetto dell'appalto consiste dunque nel fornire diverse tipologie di prestazioni.

La ditta aggiudicataria dovrà:

- gestire una costante attività manutentiva dal punto di vista adeguativo e migliorativo dei Sistemi afferenti all'ambito "lavoro" in modo da recepire tempestivamente le periodiche evoluzioni normativo - procedurali espresse sia a livello nazionale che regionale/provinciale;
- fornire un costante supporto tecnico, applicativo e gestionale degli applicativi afferenti all'ambito "lavoro";
- implementare nuove applicazioni afferenti ai sistemi dell'ambito "lavoro" qualora si rendesse necessario realizzare;
- sviluppare servizi di integrazione, cooperazione applicativa e di interazione con altre applicazioni, con altre basi dati, con altri sistemi informativi e/o di altre amministrazioni locali e/o centrali;
- fornire servizi per la gestione dei sistemi e per il supporto all'area sistemistica (ad esempio nella fase di deploy, gestione, miglioramento e terminazione di applicativi e basi-dati, ecc.);
- fornire un servizio di help desk di primo e secondo livello applicativo e funzionale;
- fornire attività di sviluppo organizzativo, servizi di formazione sulle applicazioni sviluppate e assistenza e supporto agli utenti nell'utilizzo degli applicativi stessi;
- redigere la documentazione e la manualistica a supporto;
- fornire assistenza tecnica e consulenza in sede di analisi su tematiche che afferiscono l'ambito "lavoro" sviluppate, a livello nazionale, nell'ambito di Tavoli tecnico-strategici;
- sviluppare servizi di integrazione, personalizzazione o parametrizzazione di soluzioni software commerciali (componenti/packages/piattaforme di mercato) o open-source;
- fornire analisi su tematiche afferenti ad esigenze specifiche di SINTESI in ambito ICT (ad esempio: individuazione di strumenti tecnologici innovativi a supporto dei processi amministrativi. Individuazione dei requisiti dell'utente, propedeutici alla realizzazione di un nuovo progetto).

- Con riferimento all'art. 53 del codice dei contratti, la tipologia di fornitura richiesta è "a misura" e non "a corpo", in quanto l'elevata dinamicità del dominio di applicazione non consente di definire puntualemente e precisamente ex-ante l'insieme dei fabbisogni necessari.

Art 3.1 Proprietà e disponibilità del software

La titolarità del software realizzato, costituito dal codice sorgente e binario e dalla correlata documentazione, risulta, ai sensi della Legge 633/1941, in capo alle Amministrazioni committenti.

Le Amministrazioni detengono, pertanto, i diritti esclusivi di sfruttamento economico dell'opera, riconoscendo al fornitore il diritto morale dell'autore, consistente nel riconoscimento della paternità di quanto realizzato per conto delle Amministrazioni. I titolari del software dispongono del diritto di effettuare o di autorizzare la riproduzione, permanente o temporanea, totale o parziale, dei programmi per elaboratore con qualsiasi mezzo o con qualsiasi forma, la traduzione, l'adattamento, la trasformazione e ogni altra modifica, nonché la riproduzione dell'opera che ne risulti, senza pregiudizio dei diritti di chi modifica i programmi ed ancora qualsiasi forma di distribuzione a terzi.

Il fornitore può effettuare copie dei programmi realizzati sia per motivi di sicurezza, sia ai fini dell'esecuzione delle attività di test e verifica di funzionamento.

Il fornitore si impegna a rendere costantemente disponibili alle Amministrazioni committenti, in forma aggiornata, il software realizzato, consentendo, pertanto, l'esercizio del diritto di titolarità.

Art 3.2 Riuso

Ai sensi dell'art.69 del CAD, i programmi appositamente sviluppati per conto e a spese delle Amministrazioni dovranno essere agevolmente portabili su altre piattaforme e conformi alla definizione e regolamentazione effettuata da DigitPA (ora Agenzia per l'Italia Digitale).

Ai sensi del comma 4 dell'Art. 69 del Codice dell'Amministrazione Digitale nei contratti stipulati con l'aggiudicatario saranno inserite le clausole, concordate con il fornitore, che tengano conto delle caratteristiche economiche ed organizzative di quest'ultime volte a vincolarlo per tutta la durata del presente appalto a fornire, su richiesta di altre Amministrazioni riusanti, servizi per consentire il riuso del sistema informativa SINTESI ovvero la manutenzione e l'aggiornamento del medesimo.

Art 3.3 Supporto alla gestione operativa

Dovrà essere garantito il servizio di supporto alla gestione operativa dei sistemi che comprende i processi e le procedure che devono essere regolarmente applicate per implementare e mantenere il necessario livello di qualità delle funzionalità del sistema SINTESI.

Deve essere garantita l'esecuzione e la verifica di tutte le attività giornaliere necessarie per una completa fruibilità dei sistemi.

I requisiti minimi che dovranno essere garantiti sono sintetizzati nella seguente tabella:

Attività	Descrizione
System administration	Tutte le attività atte a supportare la disponibilità del sistema, l'integrità e la disponibilità dei dati.
Monitoraggio e tuning	Attività di monitoraggio e tuning dei parametri di sistema per rilevare e correggere eventuali degradi di prestazioni o interruzioni del servizio.
Data base services administration	La gestione dei DB presenti in SINTESI.
Backup e dei Restore	Supporto alla gestione dei Backup e dei Restore.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire alla Stazione appaltante, con cadenza mensile, un report sulle attività svolte a supporto delle gestione operativa, evidenziando eventuali criticità, fornendo le possibili soluzioni per superarle.

Art 3.4 Servizi di Manutenzione correttiva, evolutiva, adeguativa

Il servizio richiesto prevede la messa a disposizione di un numero predefinito di giornate uomo per alcune figure professionali di provata esperienza e competenza, conformi a profili descritti nell'art. 4 del Capitolato. Le risorse acquisite con la presente gara unitamente ad alcune risorse proprie della Stazione Appaltante, costituiranno il Team di Manutenzione di SINTESI.

il Team di Manutenzione di SINTESI svolgerà, in modo continuativo, un'attività di manutenzione applicativa presso le sedi della Stazione Appaltante.

La ditta aggiudicataria, nella composizione del Gruppo di Lavoro (Art. 4 del Capitolato), dovrà tenere conto dei seguenti aspetti:

1. E' indispensabile, per effettuare analisi funzionali ed attività di sviluppo relativa alla manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva, che i componenti del Gruppo di Lavoro possiedano competenze specifiche sulla legislazione inherente ai settori del Lavoro e della formazione professionale oltre a significative competenze e maturata esperienza nell'ambito dello sviluppo sw.
2. Nuovi dispositivi normativi impongono l'adeguamento dei software, l'implementazione e l'attivazione in esercizio a date prestabilite e non derogabili. Onde rispettare tali termini è necessario anticipare i tempi di realizzazione e dei test necessari.
3. Le attività di rilascio delle modifiche devono essere effettuate su dodici (12) siti delle Amministrazioni Lombarde e sei (6) delle Amministrazioni Pugliesi con un notevole impatto organizzativo e di tempo. Le attività di Bug fixing possono rivelarsi complesse a seguito delle diciotto (18) possibili differenti configurazioni dei siti delle Amministrazioni aderenti.

Nell'ambito del servizio, la ditta aggiudicatrice dovrà prevedere la fornitura di un sistema di Servizio di Call Entry, che sarà ospitato nella infrastruttura della Stazione Appaltante.

Il Servizio di Call Entry è il servizio deputato alla registrazione, inoltro e controllo statistico delle segnalazioni di manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva comunicate dalle Amministrazioni aderenti.

L'offerta dovrà includere la proposta di una procedura di registrazione delle chiamate e di inoltro al centro di competenza per la risoluzione del problema.

Il Servizio sarà presidiato dalla ditta Aggiudicataria e dal personale della Stazione Appaltante. La ditta Aggiudicataria si farà carico della formazione e dell'addestramento del personale in merito alle procedure e alle strumentazioni adottate.

Il servizio di Call Entry riceve le chiamate soltanto dai referenti provinciali di ogni modulo applicativo, pertanto gestisce un bacino di utenza potenziale di circa settanta (70) persone.

Art 3.4.1 Manutenzione correttiva

Per manutenzione correttiva si intende la diagnosi e la rimozione delle cause dei malfunzionamenti nelle procedure, nei programmi in esercizio e nelle interfacce nonché la diagnosi e la rimozione degli effetti di detti malfunzionamenti sulle basi dati.

Il servizio di manutenzione correttiva è normalmente attivato da una segnalazione di impedimenti all'esecuzione dell'applicazione/funzione o dal riscontro di differenze fra l'effettivo funzionamento del software applicativo e il risultato atteso, come previsto dalla relativa documentazione o comunque determinato dai controlli che vengono svolti durante l'attività dell'utente.

I difetti presenti nel codice sorgente, o nelle specifiche di formato o di base dati, non rilevati a suo tempo durante il ciclo di sviluppo o il collaudo, sono risolti dal servizio di manutenzione correttiva.

Vengono individuati i seguenti livelli di gravità dei problemi, precisando che sarà onere della ditta Aggiudicataria censire eventuali categorie aggiuntive di interventi e catalogarli in base ai livelli di gravità descritti:

Livello	Anomalia	Descrizione
1	Bloccante:	L'intero sistema è indisponibile agli utenti o gravemente degradato.
2	Grave:	Funzioni critiche del sistema sono indisponibili agli utenti o gravemente degradate.
3	Media:	Funzioni non critiche del sistema sono indisponibili agli utenti o gravemente degradate; oppure funzioni critiche sono lievemente degradate.
4	Lieve:	Funzioni non critiche del sistema sono lievemente degradate.

La ditta Aggiudicataria dovrà rimuovere a seconda dei livelli di gravità gli l'errore e/o i malfunzionamenti.

Qualora si tratti di errori non bloccanti o gravi il deploy delle correzioni potrà essere fatto in un'unica soluzione concordando tempi e modalità con la stazione appaltante e con le Amministrazioni aderenti.

La ditta dovrà fornire alla Stazione Appaltante con cadenza mensile un report nel quale vengono evidenziati per ogni richiesta di manutenzione:

- l'ente che ha effettuato la richiesta di manutenzione correttiva;
- la descrizione del problema;
- i moduli di SINTESI interessati;
- la data di presa in carico del problema;
- le risorse impiegate;
- lo stato di lavorazione;
- se terminato, la data di chiusura;
- esito dell'intervento formazione del personale.

La ditta aggiudicataria, in relazione alla gravità del problema, dovrà garantire i seguenti tempi di risoluzione:

- **Anomalia Bloccante:** immediata presa in carico e risoluzione entro 2 gg. Lavorativi;
- **Anomalia Grave:** immediata presa in carico e risoluzione entro 5 gg. Lavorativi;
- **Anomalia Media:** immediata presa in carico e risoluzione entro 10 gg. Lavorativi;
- **Anomalia Lieve:** immediata presa in carico e risoluzione entro 15 gg. Lavorativi.

Qualora, solo in particolari e motivate condizioni, non sarà possibile il rispetto di tali tempi di risoluzione potrà essere concordata con la Stazione Appaltante una diversa tempistica senza dar luogo alle penali previste dall'art. Art. 14 del Capitolo.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire una risoluzione di interventi pari o maggiore all'80% delle richieste di ogni Amministrazione aderente al Sistema SINTESI tramite una rilevazione con cadenza trimestrale.

A tal fine, ogni tre mesi dovrà essere fornito alla stazione appaltante un report sintetico distinto per Amministrazione aderente al Sistema SINTESI, in cui siano evidenziate le richieste pervenute, le richieste chiuse e la percentuale di risoluzione.

La ditta aggiudicataria per comprovati motivi non dipendenti dalla propria volontà potrà richiedere preventivamente, per iscritto a mezzo raccomandata A.R. o mediante PEC, specifica deroga dalla percentuale di risultato trimestrale imposto (80%), alla Stazione Appaltante per approvazione al fine di evitare le penali previste dall'art. 14 del Capitolo.

Art 3.4.2 Manutenzione evolutiva/adeguativa

Per "manutenzione evolutiva" si intende la realizzazione di funzioni aggiuntive, modificate o complementari ai moduli applicativi esistenti.

Per “**Manutenzione adeguativa**” si intende l’attività volta ad aggiornare SINTESI in funzione di eventuali mutamenti della normativa nazionale e/o regionale in date stabiliti e non differibili.

Queste attività possono includere anche lo sviluppo di nuovi moduli applicativi che la stazione appaltante potrebbe decidere di realizzare ed includere in SINTESI.

Il team di manutenzione si occupa di recepire le indicazioni della Stazione Appaltante, di progettare ed ingegnerizzare i miglioramenti richiesti per adeguarsi o a nuove esigenze o a mutamenti della normativa ed infine di implementarli.

Le richieste di manutenzione evolutiva devono essere preventivamente concordate con la Stazione Appaltante.

Il processo di evoluzione di un sistema informativo è un’attività complessa che prevede la raccolta dei prerequisiti, la macroanalisi, la microanalisi, la stesura di documentazione tecnica ed infine lo sviluppo ed il test del nuovo software applicativo.

L’attività termina con l’installazione, la formazione del personale e l’entrata in esercizio del sistema presso tutte le Amministrazioni aderenti o che hanno richiesto tale evoluzione.

Tutte le attività qui sopra elencate, inclusa la stesura della documentazione tecnica, sono incluse nella fornitura.

La Ditta Aggiudicataria effettua un’analisi di massima dell’attività da svolgere e comunica alla Stazione Appaltante entro 7 giorni lavorativi un piano per l’esecuzione dell’attività che contenga un crono programma e le risorse impiegate. Se il piano viene approvato dalla Stazione Appaltante e dalle Amministrazioni aderenti, si da seguito alla sua esecuzione come da comunicazione al Team di Manutenzione di SINTESI.

Art 3.5 Distribuzione degli aggiornamenti

Il Team di Manutenzione di SINTESI effettuerà la distribuzione periodica delle correzioni e delle nuove versioni dei moduli applicativi. La distribuzione ed installazione del software corretto e/o modificato avverrà secondo un piano di distribuzione concordato tra il Coordinatore Senior - Responsabile Generale dell’Impresa - e la Stazione Appaltante.

Il servizio di deploy consentirà di installare, mettere in esercizio e verificare il corretto funzionamento dei moduli software oggetto di manutenzione al termine dell’intervento stesso.

Tale intervento avverrà in prima istanza attraverso strumenti in grado di eseguire le attività in via remota (VPN). Il Team di manutenzione garantirà a ciascuna Amministrazione aderente a SINTESI l’ultima versione disponibile dei moduli del dominio provinciale.

A fronte di ogni deploy dovranno essere fornite dalla Ditta aggiudicataria a tutte le amministrazioni aderenti apposite “release notes” con il contenuto del rilascio che contengano le richieste di manutenzione correttiva ed evolutiva recepite con l’aggiornamento ed eventuale documentazione operativa.

Art 3.6 Orari di erogazione dei Servizi

I Sistemi sono operativi 24 ore su 24 e per 365 giorni l'anno. Sono possibili fermi per attività di manutenzione straordinaria pianificati e concordando preventivamente con l'utenza i tempi ed i periodi di interruzione del servizio. E' prevista soltanto una finestra di interruzione notturna di due/tre ore per le normali attività di backup.

La Ditta aggiudicataria della fornitura, dovrà assicurare la disponibilità delle figure professionali preposte, in orari concordati che siano compresi all'interno degli orari di lavoro della Stazione Appaltante, e più precisamente dal Lunedì al Venerdì dalle 8 alle 18.

In casi eccezionali, e con un preavviso di almeno 3 giorni dovrà essere possibile organizzare turni di lavoro che contemplino il Sabato od orari oltre le ore 18 per rispondere ad eventuali emergenze che dovessero verificarsi.

Art. 4 Gruppo di lavoro

Per la realizzazione delle attività contenute nel presente Capitolato, gli offerenti dovranno garantire l'impiego di un gruppo di lavoro costituito da un insieme di figure professionali, di cui al minimo facciano parte:

il Coordinatore Senior, unico Referente per la Stazione Appaltante, impegnato per il numero di giornate richieste dal capitolato, con funzioni di supervisione metodologica, con esperienza almeno di 4 anni nella conduzione di progetti complessi e con specifiche esperienze nell'ambito dei sistemi informativi del mercato del lavoro;

- 1 analista programmatore, impegnato a tempo pieno per tutta la durata del contratto, con almeno 4 anni di esperienza nello sviluppo di soluzioni software con tecnologia web in ambiente Microsoft .net e Microsoft SQL Server, e con specifiche esperienze nell'ambito dei sistemi informativi del mercato del lavoro;
- 1 programmatore senior, impegnato a tempo pieno per tutta la durata del contratto, con almeno 4 anni di esperienza nella progettazione di soluzioni software con tecnologia web in ambiente Microsoft .net e Microsoft SQL Server, e con specifiche esperienze nell'ambito dei sistemi informativi del mercato del lavoro;
- 1 progettista di base di dati senior, impegnato per il numero di giornate richieste dal capitolato, con almeno 4 anni di esperienza nella progettazione e ottimizzazione di data base e datawarehouse con competenze ed esperienze specifiche nell'utilizzo di Microsoft SQL Server, e con specifiche esperienze nell'ambito dei sistemi informativi del mercato del lavoro.

Tutti i componenti del Gruppo di Lavoro, ad esclusione del Coordinatore Senior, dovranno prestare servizio stabilmente presso le Sedi della Stazione Appaltante sita in Milano.

La ditta aggiudicataria deve adibire al servizio esclusivamente personale qualificato, la cui età non dovrà in alcun caso essere inferiore o superiore ai limiti stabiliti dalla legge o dai contratti di lavoro di categoria. La Stazione Appaltante potrà peraltro ed insindacabilmente richiederne la sostituzione.

La ditta aggiudicatrice deve disporre di idonee e adeguate risorse umane, in numero e professionalità, atte a garantire l'esecuzione delle attività a perfetta regola d'arte, per il conseguimento dei risultati attesi dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante non assume alcuna diretta organizzazione e gestione dei rapporti di lavoro relativi al personale impiegato nell'appalto, ricadendo sull'Appaltatore la responsabilità dell'esecuzione dell'appalto, della sorveglianza della mano d'opera e dell'osservanza delle disposizioni di legge in materia di lavoro, di sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.

La ditta aggiudicataria si obbliga ad applicare integralmente ai propri addetti e, se cooperativa, anche ai soci, i contenuti economico-normativi del contratto collettivo di lavoro nazionale e locale vigente, nonché tutte le eventuali modificazioni intervenute nel corso del periodo di validità contrattuale.

Tutto il personale deve essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sulle tecniche relative alle attività da prestarsi e sulla tempistica delle stesse, sulla sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni, nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e delle normative di riferimento.

Tutto il personale impiegato nelle attività oggetto dell'appalto deve essere in grado di comprendere e parlare la lingua italiana in relazione ai compiti assegnati.

L'esperienza professionale dei componenti del Gruppo di Lavoro dovrà essere documentata dal curriculum vitae redatto secondo il modello europeo, sottoscritto dagli interessati e corredata dalla copia fotostatica del documento d'identità dei medesimi da inviare alla Stazione Appaltante con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

Il Gruppo di Lavoro non potrà essere modificato senza il preventivo consenso del Responsabile del Procedimento.

La ditta Aggiudicataria dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, in via preventiva, l'astensione dal lavoro per sciopero del personale dipendente incaricato dell'espletamento del presente appalto. La Ditta Aggiudicataria sarà altresì tenuta ad assicurare un servizio essenziale, nel rispetto delle norme che disciplinano il diritto di sciopero.

Qualora il soggetto affidatario, durante lo svolgimento dell'appalto, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta scritta al Responsabile del Procedimento indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intenderà proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta. Al riguardo si precisa, che tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti equivalenti a quelli relativi al gruppo di lavoro indicato in sede di partecipazione alla procedura di gara.

Art 4.1 Coordinatore Senior - Responsabile Generale dell'Impresa

Il Coordinatore Senior, Responsabile Generale dell'Impresa, in stretto contatto con il responsabile del progetto SINTESI della Stazione Appaltante che mantiene la supervisione operativa, parteciperà attivamente all'identificazione delle attività da far svolgere al Team, concertando le priorità, i tempi e le risorse.

In collaborazione con i referenti dei singoli moduli applicativi di SINTESI dovrà recepire le indicazioni della stazione appaltante e dovrà partecipare attivamente alle attività di raccolta dei requisiti e di analisi delle nuove funzionalità richieste nell'ambito della manutenzione adeguativa, migliorativa ed evolutiva.

Sarà responsabile della pianificazione e della distribuzione degli aggiornamenti da concordare con la stazione appaltante e coordinerà l'erogazione delle attività di deploy.

Il Coordinatore Senior dovrà fornire alla stazione appaltante report delle attività previste dagli artt. 3, 3.1., 3.2, 3.3, 3.4, 3.4.1, 3.4.2, 3.5.

L'aggiudicatario dovrà indicare alla stipula del contratto un unico referente Responsabile Generale dell'Impresa (Coordinatore Senior) con potere decisionale responsabile dei rapporti con l'Ente Appaltante, al quale competono la supervisione sull'esecuzione dell'appalto per conto dell'Impresa; questi garantisce altresì la massima collaborazione possibile al Direttore dell'esecuzione nominato dalla Stazione Appaltante.

Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienze fatte al Responsabile Generale dell'Impresa dovranno intendersi come fatte direttamente all'Impresa.

Il Responsabile Generale dell'Impresa deve essere sempre reperibile telefonicamente, anche al di fuori del normale orario d'ufficio (sia nelle ore notturne sia nei giorni festivi,) per gestire eventuali variazioni, emergenze o anomalie dell'esecuzione dell'appalto.

Qualora il Responsabile Generale dell'Impresa non dimostrasse un'adeguata esperienza ed autorevolezza per condurre l'appalto, la Stazione Appaltante potrà richiederne l'immediata sostituzione.

In caso di assenza o impedimento del suddetto Responsabile Generale (ferie, malattie, etc.) l'Impresa deve provvedere a nominare tempestivamente un sostituto di pari professionalità e dotato dei requisiti richiesti.

Art. 5 Importo e durata del servizio.

L'importo dell'appalto posto a base di gara e soggetto a ribasso è pari ad € 368.852,45= (IVA esclusa). Il costo degli oneri per la sicurezza risulta essere uguale a zero.

Il servizio in oggetto ha la durata di 12 mesi a partire dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 302, 303 e 304 del D.P.R. 207/10.

L'Ente si riserva la facoltà prevista all'art. 57, comma 5 lett. b) del D. Lgs. 163/06 di affidare per un ulteriore periodo di 12 mesi la ripetizione di servizi analoghi mediante procedura negoziata con il medesimo operatore economico per un importo massimo presunto di € 368.852,45= (IVA esclusa).

L'Ente si riserva altresì di dare applicazione alle disposizioni contenute nell'art. 311 del DPR 207/2010 nonché l'applicazione dell'art. 11 del R.D. 2440/1923 qualora dovessero realizzarsi le condizioni ivi contemplate.

Il valore complessivo stimato dell'appalto in oggetto pertanto, ai fini dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 163/06 è pari a € 737.704,90= (IVA esclusa) di cui:

- Euro 368.852,45= (I.V.A. esclusa) quale importo posto a base di gara per l'appalto e soggetto a ribasso;

- Euro 368.852,45= (I.V.A. esclusa) quale importo presunto per la facoltà prevista dall'art. 57, comma 5 lett. b) del D. Lgs. 163/06.
- Euro 0,00= per oneri della sicurezza.

Art. 6 Modalità e criteri di aggiudicazione dell'appalto

Il servizio verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 83 e 86 del D. Lgs. 163/06, sulla base degli elementi di valutazione indicati nel disciplinare di gara.

Art. 7 Responsabilità precontrattuale

L'aggiudicatario è tenuto a produrre, nel termine ordinatorio di giorni 10 naturali e consecutivi dalla richiesta, i documenti necessari per addivenire alla stipulazione del contratto, fra i quali si elencano:

- a) la garanzia definitiva;
- b) nel caso in cui l'aggiudicatario fosse un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa occorre il mandato collettivo speciale con rappresentanza rilasciato mediante scrittura autenticata;
- c) l'attestazione di avvenuto versamento del fondo spese contrattuali;
- d) indicazione conto dedicato ai sensi della L. 136/10;
- e) dichiarazioni antimafia ex D. Lgs. 159/11.

La mancata presentazione, senza idonea giustificazione, della documentazione richiesta nel termine perentorio successivamente fissato è causa di decadenza dall'aggiudicazione.

In conseguenza della decadenza dall'aggiudicazione, l'Ente acquisisce facoltà di scorrere la graduatoria delle Imprese, che hanno presentato valida offerta, per individuare il nuovo contraente.

Art. 8 Avvio dell'esecuzione delle prestazioni - Spese Contrattuali.

Tutti gli eventuali oneri fiscali e le spese inerenti e derivanti dalla stipulazione del contratto d'appalto, sono a totale ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.

In particolare le spese sono relative a:

1. versamento del fondo spese contrattuali liquidato dalla Stazione Appaltante ai sensi della tabella D allegata alla L. 8/6/1962, n. 604 e della tariffa, parte prima, art. 11, allegata al D.P.R. 26/10/1972,n. 634;
2. all'assolvimento dell'imposta di bollo sul contratto e sugli eventuali allegati al medesimo, ai sensi del D.P.R. 26/10/1972, n. 642 art. 5 e della tariffa, parte prima, art. 1, comma 1-bis allegata al D.M. Finanze 20/08/1992.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di chiedere l'esecuzione anticipata delle prestazioni

oggetto dell'appalto prima che sia intervenuta la sottoscrizione dell'appalto e previa costituzione della garanzia definitiva, senza che l'Appaltatore possa opporre eccezione alcuna o acquisisca diritto a qualsivoglia indennità e/o compenso aggiuntivo. Si richiama al riguardo l'art. 302 del D.P.R. 207/10.

In tal caso, su autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento, il Direttore dell'esecuzione cura la redazione di apposito verbale di consegna, che ha valore di ordine/comunicazione di aggiudicazione.

Art. 9 Subappalto, cessione del contratto

È fatto divieto all'impresa appaltatrice cedere, anche parzialmente, il contratto.

L'appaltatore che avrà dichiarato di volersi avvalere del subappalto in sede di presentazione dell'offerta dovrà adempiere a tutte le prescrizioni di cui all'art. 118 D. Lgs. 163/2006.

Si precisa, ai sensi dell'art. 118, comma 3 suddetto che l'Amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore od al cattimista l'importo delle prestazioni dagli stessi eseguiti.

È fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cattimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Nel caso di cessione d'azienda o di ramo di azienda e negli altri casi in cui l'impresa appaltatrice sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, la cessione del contratto ha efficacia solo qualora espressamente accettata dalla Provincia di Milano. Si richiama l'art. 116 del D. Lgs. 163/06.

L'Appaltatore è responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando quest'ultima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n.81.

Ai fini del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori o dello stato finale dei lavori, l'Appaltatore ed i subappaltatori devono risultare regolari ai fini del DURC.

La Stazione Appaltante subordina quindi i pagamenti all'acquisizione di DURC regolare.

Ai sensi dell'articolo 17, ultimo comma, del D.P.R. n. 633 del 1972, aggiunto dall'articolo 35, comma 5, della legge 4 agosto 2006, n. 248, gli adempimenti in materia di I.V.A. relativi alle fatture quietanziate di cui al paragrafo 1, devono essere assolti dall'appaltatore principale.

L'Amministrazione procederà con la revoca dell'autorizzazione, ancorché già concessa, al subappalto e/o al cattimo nel caso in cui il subappaltatore o il cattimista dovessero risultare destinatari: 1) di provvedimenti esecutivi concernenti divieti, decadenze e so-

spensioni di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, comunicati dal Prefetto all'Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 69 del citato Decreto; 2) di comunicazioni antimafia interdittive, ai sensi dell'art. 88, comma 3, primo periodo del D.lgs. 159/2011; 3) di informazioni antimafia interdittive ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 92, commi 2,3 e 4 del D.lgs. 159/2011, ovvero ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 94 del citato Decreto, fatto salvo quanto previsto al comma 3 del medesimo articolo.

La Provincia di Milano, Ente firmatario del "Protocollo d'Intesa per la tutela della legalità nei rapporti di lavoro e il contrasto a fenomeni d'intermediazione abusiva di mano d'opera nel settore dell'edilizia", siglato in data 22/02/2012, ratificato con deliberazione di Giunta prov.le Rep. N. 168/2012, procederà inoltre alla revoca dell'autorizzazione, ancorché già concessa, al subappalto e/o al cottimo nel caso in cui il Prefetto dovesse segnalare, a carico del subappaltatore e/o del cattimista, pregressi impieghi di manodopera con modalità irregolari ovvero ricorsi ad illegittime forme di intermediazione per il reclutamento della manodopera.

Art. 9.1 Tracciabilità dei flussi finanziari nel subappalto

In caso di subappalto, l'appaltatore porrà in essere tutto quanto necessario, al fine di consentire all'Ente la verifica che nei contratti sottoscritti dall'appaltatore medesimo con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate all'espletamento dell'appalto, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136. A tal fine, copia dei suddetti contratti dovranno essere trasmessi dall'appaltatore all'Ente a cura del Legale Rappresentante o di un suo delegato.

L'appaltatore, in proprio, o per conto del subappaltatore o del subcontraente, nonché questi ultimi direttamente, qualora abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne danno immediata comunicazione all'Ente e alla Prefettura di Milano.

Art. 10 Tutela della privacy

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 s.m.i, i dati personali delle imprese partecipanti, raccolti dall'Amministrazione per l'espletamento della gara d'appalto, saranno trattati esclusivamente per i fini della procedura di gara medesima e per i successivi adempimenti contrattuali, che risultino disciplinati dalle norme di legge. Il Titolare del trattamento è la Provincia di Milano.

L'impresa aggiudicataria del servizio si impegna ad accettare la nomina, da parte della Provincia di Milano, a Responsabile ex art. 29 del D. Lgs. n. 196/03, agendo pertanto quale preposto al trattamento di tutti i dati personali - anche dati sensibili e/o giudiziari raccolti nell'esecuzione dell'appalto.

A tal fine il Responsabile si impegna ad eseguire il trattamento dei dati personali.

I dati e le notizie di cui l'impresa aggiudicataria verrà a conoscenza nell'espletamento del servizio sono segreti e riservati.

In particolare, il soggetto aggiudicatario è tenuto all'osservanza del segreto d'ufficio sul contenuto degli atti e dei documenti nonché sui fatti e sulle notizie di qualunque tipo di cui sia venuto a conoscenza in occasione dello svolgimento del contratto.

Il soggetto è tenuto a dare istruzione al proprio personale affinché tutte le informazioni acquisite in occasione dello svolgimento del servizio vengano considerate riservate e come tali vengono trattate.

In caso di accertata violazione del presente articolo, la Provincia di Milano si riserva di agire giudizialmente contro i responsabili nelle opportune sedi civili e penali.

Art. 11 Fallimento dell'impresa e morte del titolare.

In caso di fallimento dell'impresa appaltatrice, l'appalto s'intenderà senz'altro revocato e l'Amministrazione Provinciale provvederà nei termini di legge.

In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà pura facoltà dell'Amministrazione di scegliere nei confronti degli eredi ed aventi causa tra la continuazione od il recesso dal contratto.

In caso di raggruppamento di imprese si applicherà la disciplina di cui all'art. 37, commi 18-19, del D. Lgs. 163/2006 raccolti nel rispetto del citato Decreto e attenendosi alle istruzioni impartite e ai compiti affidati alla stessa dalla Provincia di Milano.

La Stazione Appaltante si riserva l'applicazione dell'art. 140 del D. Lgs. 163/06 (scorrimento graduatoria di gara).

Art. 12 - Coordinamento dell'appalto

Art. 12.1 Responsabile Unico del Procedimento

Le attività e le responsabilità afferenti al ruolo del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) sono definite dall'art. 6 Legge n° 241 del 1990 e s.m.i., dall'art. 10 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 10 del D.P.R. n. 207/2010 e dalle disposizioni del presente Capitolato.

Il R.U.P. comunque:

- ⇒ ha l'obbligo di comunicare i dati e le informazioni richieste dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici;
- ⇒ vista, in segno di conferma, il "verbale di avvio dell'esecuzione del contratto";
- ⇒ trasmette al direttore dell'esecuzione del contratto tutta la documentazione necessaria prevista dal capitolato;
- ⇒ acquisisce tutte le segnalazioni dal Direttore dell'esecuzione del contratto per provvedimenti nei confronti dei dipendenti della ditta aggiudicataria e provvede alla notifica;
- ⇒ promuove l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto previste dal presente atto;
- ⇒ commina le penali sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dell'esecuzione.

Art. 12.3 - Direttore dell'esecuzione

Le attività e le responsabilità afferenti al ruolo del Direttore dell'esecuzione sono definite dagli artt. da 299 a 325 del D.P.R. n. 207/2010 e dalle disposizioni del presente Capitolato.

Il Direttore dell'esecuzione, comunque:

- ⇒ provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;
- ⇒ assicura la regolare esecuzione del contratto verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità a quanto previsto dalle condizioni contrattuali;
- ⇒ svolge tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguitamento dei compiti sopra indicati;
- ⇒ redige, in contraddittorio con l'impresa aggiudicataria, il verbale di avvio di esecuzione del contratto;
- ⇒ redige apposito verbale di modifica delle prestazioni in tutti i casi di necessità;
- ⇒ segnala al RUP comportamenti non conformi alle prescrizioni del capitolato da parte dei dipendenti della ditta aggiudicataria;
- ⇒ accerta i danni in contraddittorio con la ditta aggiudicataria;
- ⇒ provvede alla verifica sul puntuale adempimento da parte dell'impresa aggiudicataria delle indicazioni contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze e/o nel Piano operativo di sicurezza.

Art. 13 - Modalità di pagamento.

Art. 13.1 Verifica della regolarità delle prestazioni e regolarità contributiva

È condizione necessaria al pagamento delle singole fatture l'emissione da parte del Responsabile Unico del Procedimento di attestazione di regolarità delle prestazioni rese, a seguito del verbale di controllo in corso di esecuzione che formano oggetto delle stesse, la quale richiama gli eventuali verbali di controllo in corso di esecuzione.

Il pagamento del corrispettivo sarà erogato in tre tranches con cadenza quadrimestrale.

Ai sensi dell'art.4 comma 3 del D.P.R. 207/10 sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta di garanzia dello 0,050%; le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità previo rilascio del D.U.R.C. regolare.

Nel caso il DURC segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante tratterrà dalle somme dovute l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le

inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva sarà disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Art. 13.2 Condizioni per il pagamento delle fatture

Il pagamento della fattura è subordinato:

1. all'acquisizione, a seconda dei casi, di certificato di verifica di conformità o di attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni;
2. all'acquisizione di documento unico di regolarità contributiva regolare, in corso di validità e concernente l'appaltatore, l'esecutore e, se del caso, il subappaltatore e/o il titolare di cottimo;
3. all'indicazione in calce alla fattura dell'oggetto dell'appalto, del Settore/Servizio ordinante, del numero di repertorio, ove assegnato, e della data del contratto, del Codice di Identificazione della Gara, del conto corrente dedicato alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 13.3 Termine per il pagamento delle fatture

Il termine per il pagamento delle fatture è fissato in giorni 30 naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura da parte del Protocollo Generale dell'Ente, salvo diversa pattuizione fra le parti per un termine maggiore, che comunque non potrà superare i 60 gg., e si intende rispettato con l'emissione del mandato di pagamento.

Quale data di ricevimento della fattura si intende a pieno titolo ed effetti la data riportata nel documento contabile da parte del Servizio Protocollo Generale. A tal riguardo l'Aggiudicatario si impegna a materialmente produrre e/o comunque trasmettere la fattura, per via postale o con altre modalità previste dalla Legge, direttamente al Protocollo Generale della sede di via Vivaio n. 1.

Per la determinazione del saggio degli interessi moratori, si darà applicazione all'art. 5 del D. Lgs. n. 231/2002.

Il termine per i pagamenti è sospeso qualora l'Ente provveda a formalizzare in maniera motivata all'impresa, entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine stesso, od in altro maggior termine pattuito, contestazioni riferite all'oggetto della prestazione ovvero all'importo addebitato o alla irregolarità fiscale del documento contabile.

A seguito della contestazione di cui sopra, l'impresa, entro un termine di 5 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione stessa, dovrà formalizzare controdeduzioni sulle quali l'Amministrazione si impegna ad assumere definitive determinazioni entro i successivi 5 giorni.

E' fatto salvo quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 del D.P.R. n.207/2010 in materia di contestazione di irregolarità contributiva.

Il termine di pagamento delle fatture è sospeso per il periodo dal 16 dicembre al 15 gennaio per oggettive esigenze connesse alla chiusura e riapertura dell'esercizio finanziario.

Art. 13.4. Tracciabilità dei Flussi Finanziari

L'appaltatore è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e sanzionati dall'art. 6 della medesima legge.

In particolare, egli è tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica oggetto del presente affidamento, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'appaltatore è altresì tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata (con strumento tracciabile: raccomandata postale, PEC,etc.) entro 7 giorni dall'accensione del/i conto/i corrente/i o, nel caso di conto/i corrente/i già esistenti, dalla sua/loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica, riportando tutti gli elementi utili all'effettuazione delle transazioni finanziarie quali:

- riferimenti del soggetto beneficiario (denominazione dell'impresa, ragione sociale, sede legale e codice fiscale);
- dati del conto corrente, con riferimento particolare al codice IBAN (nonché codici ABI e CAB, codice CIN, indicazione della banca e relativa filiale/agenzia nella quale è acceso il conto corrente);
- nominativi e riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) delegate ad operare sul conto corrente dedicato (dati anagrafici, codice fiscale).

Art. 14 Inadempienze e penali

La Stazione Appaltante procederà, per il tramite del RUP, all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prestazioni contrattuali dall'art. 2 all'art 4 del presente Capitolato. Qualora a seguito di tali accertamenti si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali, il RUP procederà all'immediata contestazione alla ditta Appaltatrice delle circostanze come sopra rilevate, tramite raccomandata A.R. anticipata via fax, oppure tramite PEC, intimando alla Ditta Appaltatrice di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni.

La ditta Appaltatrice potrà inviare, tramite PEC oppure Raccomandata A.R., le proprie controdeduzioni, anticipandole sempre via fax, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla formale contestazione.

Nell'ipotesi che la ditta Appaltatrice non dovesse provvedere o che le controdeduzioni non fossero sufficienti a motivare le inadempienze contestate, il RUP procederà all'applicazione delle relative penali:

- Ogni contestazione confermata comporterà l'applicazione della penale nella misura del 0,3% dell'importo contrattuale netto;
- in caso di ritardo nella gestione delle attività di cui all'art. 3.4.1 e 3.4.2 del Capitolato, sarà applicata una penale dello 0,3% dell'importo contrattuale netto per

ogni giorno di ritardo successivo alla scadenza indicata in caso di difformità o di ritardo rispetto ai tempi concessi;

In caso di applicazioni di penali la Stazione Appaltante non corrisponderà il compenso stabilito per le prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, riservandosi la facoltà di addebitare i relativi danni eventualmente derivati.

Qualora il valore delle penali a carico della ditta Aggiudicataria raggiunga il 10% dell'importo netto sul totale dell'appalto (Art. 15 punto p)) la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto, come previsto dall'art. 15 del presente Capitolato.

Nei casi in cui l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ordinare ad altra Ditta l'esecuzione totale o parziale di quanto omesso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.

Per la rifusione dei danni e il pagamento di penalità, l'Amministrazione potrà rivolversi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Qualora l'inesatto inadempimento o il ritardo siano determinati da causa di forza maggiore, l'appaltatore dovrà tempestivamente comunicare per iscritto tramite fax o pec, tale circostanza alla Provincia di Milano -Direttore Settore Sistema Informativo Lavoro - Via Soderini 24 20146 Milano, all'attenzione del Responsabile del Procedimento.

Art. 15 Risoluzione contrattuale

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Appaltatore l'Ente si riserva la facoltà di dare applicazione di quanto previsto dall'art. 140 D.lgs. 163/06".

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- b) perdita del possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale richiesti per l'ammissione alla gara e per la stipulazione del contratto;
- c) violazione alle norme in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori (D.Lgs. n. 81/2008);
- d) violazione degli obblighi previsti dal contratto di lavoro;
- e) violazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
- f) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- g) frode o tentata frode in danno dell'Ente;
- h) subappalto non autorizzato;

- i) cessione anche parziale del contratto;
- l) inosservanza dell'obbligo di effettuare il pagamento delle retribuzioni dei lavoratori subordinati a mezzo bonifico e con altre forme, che consentano comunque la tracciabilità del pagamento stesso;
- m) inosservanza dell'obbligo di denunciare alle Forze di Polizia i reati, dei quali l'Appaltatore abbia circostanziata notizia, commessi nei confronti di coloro, che operano nell'esecuzione dell'appalto;
- n) la segnalazione da parte del Prefetto di pregressi impieghi di manodopera con modalità irregolari ovvero di ricorsi ad illegittime forme di intermediazione per il reclutamento della manodopera, entrambi definitivamente accertati;
- o) inosservanza degli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto;
- p) applicazione di penali nella misura massima del 10% dell'importo contrattuale netto;
- q) nei casi previsti dall'art. 135 comma 1 e dall'art. 136 del D.Lgs. 163/06 (reati e grave inadempimento).

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Ente, in forma di lettera raccomandata oppure tramite PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto dell'Ente al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

All'Impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale per le prestazioni regolarmente eseguite prima della risoluzione.

15.1 Recesso unilaterale a favore dell'Ente

L'Ente provvederà a recedere dal contratto:

1. nei casi previsti dal comma 2 dell'art. 67, dal comma 3 dell'art. 88, dai commi 3 e 4 dell'art. 92, commi 2 e 4 dell'art. 94 del D. Lgs. n. 159/2011, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 94 del medesimo D. Lgs.;
2. per altre cause debitamente motivate, che ostino alla continuazione nel rapporto contrattuale,
3. nei casi previsti dal comma 18 dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006,
4. per esercizio della facoltà, che l'Ente si riserva, di cui all'art. 1671 del C.C. "Recesso unilaterale del contratto".

Nei casi previsti al punto 1. del primo capoverso l'Ente provvede al recesso mediante comunicazione scritta con raccomandata o tramite PEC e senza preavviso.

Nei casi previsti ai punti 2. e 3. del primo capoverso l'Ente provvede al recesso mediante comunicazione scritta con raccomandata o tramite PEC e senza preavviso con preavviso di 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di definitivo accertamento della sussistenza delle condizione per l'esercizio della facoltà di recesso.

In caso di recesso per le motivazioni di cui ai punti 1., 2., 3. del primo capoverso l'Ente provvederà al pagamento del corrispettivo relativa alla quota di appalto già eseguita alla data del recesso ed al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione della rimanente quota nei limiti delle utilità conseguite.

È esclusa ogni altra e qualsiasi indennità a favore dell'appaltatore.

La facoltà, di cui al punto 4. del primo capoverso verrà esercitata dalla Stazione Appaltante, per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A/R o tramite PEC, con preavviso di almeno 20 giorni naturali e consecutivi.

In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'Impresa un'indennità corrispondente:

- al pagamento delle prestazioni già eseguite al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica delle prestazioni svolte redatto dall'Amministrazione in contraddittorio con l'appaltatore;
- al valore delle spese già sostenute dall'Impresa per l'esecuzione dell'appalto prima della comunicazione dell'atto di recesso, qualora si siano dimostrate utili e siano state accettate dall'Amministrazione;
- al mancato guadagno nella misura indicata dall'impresa in sede di offerta economica a titolo di percentuale d'utile con il limite massimo del decimo della somma derivante dalla differenza tra l'importo dei 4/5 dell'importo netto contrattuale ed il valore delle prestazioni già rese in conformità alle prescrizioni del presente Capitolato.

È esclusa ogni altra e qualsiasi indennità a favore dell'appaltatore.

Art. 16 Foro competente

Le parti escludono il ricorso al giudizio arbitrale. Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione del presente capitolo o del contratto sarà sottoposta alla giurisdizione ed alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

Art. 17 Rimando a normative vigenti.

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolo si rinvia alle norme in tema di appalti di servizi e forniture. Si richiamano, altresì, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

Allegato 1 Architettura

Riportiamo di seguito le informazioni relative alle architetture hardware utilizzate dalle province, necessarie per la corretta comprensione dell'ambiente operativo.

Architettura tecnologica

Il Sistema Informativo Lavoro è installato presso i Data Center di ogni singola Provincia ed è composto da una serie di server di Front End che contengono l'interfaccia applicativa del sistema e da alcuni server di back end (prevalentemente DB Server) che forniscono il supporto per la gestione dei dati.

Il sistema è stato implementato in modo modulare e scalabile per consentire l'inserimento di nuovi server di Front End.

Il potenziamento ottenibile tramite nuovi server richiede la modifica del sistema di load balance per includere indirizzo IP della nuova risorsa.

In caso di indisponibilità di un server il carico di lavoro viene ribilanciato automaticamente sui sistemi funzionanti.

La struttura dei DB server è realizzata tramite una tecnologia di Cluster HA (High Availability) in grado di impedire il fermo dei servizi per più di alcuni minuti in caso di guasto grave al server principale (master). La procedura di subentro è automatica ed è in grado di funzionare per 24 H su 7 giorni su 7.

Le componenti principali del server (controller, dischi interni, schede di rete, storage per la memorizzazione dei dati) che sono ridondante rendono già di per sé piuttosto remoto un guasto grave che richieda lo switch over dei servizi dal server principale a quello secondario.

Attualmente l'architettura minima di una provincia è la seguente:

N.	Tipologia	Sistema operativo
2	Web Server	Windows 2008 server SE SP2
2	Domain controller	Windows 2003 server SE SP2
2	Database Server	Windows 2008 server EE SP2

Ogni provincia ha provveduto ad ampliare la sopra riportata configurazione a seguito dei volumi di dati trattati.

I sistemi server dei primi due livelli (frontend e application server) sono configurati in modalità load balance, mentre i DB server sono configurati in modalità cluster.

Per il backup dei dati le province utilizzano in alternativa o sistemi di backup preesistenti all'adozione del sistema SINTESI (es. Tivoli) o il prodotto HP Data Protector, fornito nell'ambito dello stesso progetto SINTESI.

Il sistema operativo installato sui server del sistema SINTESI è Windows Server 2003 nelle varianti web edition per i frontend (ad eccezione della provincia di Milano), standard edition per gli application server ed enterprise edition per i DB server.

Base dati

La base dati è composta da un data base principale “SINTESI” e da alcuni data base di completamento. I data base sono caratterizzati da un livello elevato di normalizzazione dei dati che sono suddivisi per componente applicativa (moduli di Sintesi) e da una elevata parametrizzazione delle funzionalità applicative, per soddisfare le diverse esigenze di ogni singola amministrazione aderente.

L'elevato livello di parametrizzazione permette di manutenere un'unica versione del software che contiene tutte le funzionalità, anche quelle sviluppate su specifiche esigenze provinciali, che vengono attivate parametricamente.

Di seguito vengono riportati i data base con le principali caratteristiche:

1. SINTESI = contiene le informazioni di tutti i moduli applicativi che compongono l'applicativo (1.530 tabelle, 3.100 stored procedure, 42 viste).
2. SINTESI_UTENTI = contiene le informazioni sulla profilazione e accreditamento degli utenti (80 tabelle, 225 stored procedure, 42 viste).
3. MOBILITA = contiene il sistema di interoperabilità per la mobilità (39 tabelle, 33 stored procedure).
4. DNNUKE = contiene i dati CMS relativi al portale Provinciale (64 tabelle, 272 stored procedure, 4 viste).
5. PROTOCOLLO_MI = contiene il sistema di protocollazione dei documenti (54 tabelle).
6. SINTESI_INTEROP = contiene i flussi interscambiati tramite interoperabilità sull'erogazione dei servizi (32 tabelle).
7. SINTESI_REGIONE = Contiene le informazioni a supporto dell'interoperabilità per elaborazioni statistiche sui servizi erogati (12 tabelle 59 stored procedure).
8. DWSINTESI= Contiene le informazioni aggregate secondo regole definite parametricamente per la produzione dei report statistici (824 tabelle 165 stored procedure).

Per la Provincia di Milano vengono gestiti i seguenti volumi di dati:

Anagrafica persone = 5,5 milioni di righe

Anagrafica imprese = 0,8 milioni di righe; Sedi operative 1,5 milioni di righe.

Architettura Domini Provinciali

Le apparecchiature sono intendersi a titolo puramente indicativo e suscettibile di variazione da parte di ogni Provincia:

Provincia di Milano			
N°	Tipologia	Sistema Operativo	Software
8	Web Server	Windows 2003 server WE SP2	MS IIS vers.6.0
2	Application Server	Windows 2003 server WE SP2	Business object 6.5.1
2	Domain Server	Windows 2003 server WE SP2	
2	Database Server	Windows 2003 server WE SP2	MS SQL Server 2008

PROVINCIA DI BARI		
<i>Tabella Configurazioni software – ATTUALE piattaforma</i>		
N.	Tipologia	Sistema
2	Web Server	Microsoft Windows Server 2003 Web Edition
2	Application Server	Microsoft Windows Server 2003 Standard Edition
2	Database Server	Microsoft Windows Server 2003 Enterprise Edition
4	Dominio Sintesi comprendente AP, D81, D82, WEB2	Microsoft Windows Server 2003 Standard Edition/Enterprise Edition
1	Application Server	Microsoft Windows Server 2003 Standard Edition – Business Object
2	Database Server	Microsoft Windows Server 2003 Enterprise Edition – DATAWARE HOUSE SDS – DATAWARE HOUSE LEARNING
2	Web Server	Microsoft Windows Server 2003, Web Edition – WEB E – LEARNING

<i>Tabella Apparecchiature installate – ATTUALE piattaforma</i>		
N.	Tipologia *	Marca/Modello
2	Web Server	Fujitsu Siemens Primergy RX200S2
2	Application Server	Fujitsu Siemens Primergy RX300
2	Database Server	Fujitsu Siemens Primergy RX300
2	Storage	Fujitsu Siemens Primergy SX10
1	Storage	Fujitsu Siemens Primergy SX30
4	UPS	UPS APS 3000
2	Database Server	Fujitsu Siemens Primergy RX300
2	Web Server	Fujitsu Siemens Primergy RX300

PROVINCIA DI BARI		
<i>Tabella Configurazioni software – NUOVA piattaforma</i>		
N.	Tipologia	Sistema
2	Web Server	Microsoft Windows Server 2008 R2, Standard Edition + IIS 7
2	Application Server	Microsoft Windows Server 2008 R2, Standard Edition + Active Directory, DNS Services
2	Database Server	Microsoft Windows Server 2008, R2 Enterprise Edition
4	Dominio Sintesi comprendente AP1, AP2, D81, D82, WEB1, WEB2	Microsoft Windows Server 2008, Standard Edition/Enterprise Edition
1	Application Server	Business Object
2	Database Server	SQL Server 2008 Enterprise Edition in modalità cluster failover microsoft DB sistema Sintesi + DB datawarehouse

<i>Tabella Apparecchiature installate – NUOVA piattaforma</i>		
N.	Tipologia *	Marca/Modello
2	Web Server	HP DL360p
2	Application Server	HP DL360p
2	Database Server	HP DL380p
1	Storage	HP MSA 2040
2	Switch	HP V1810-48G
1	Tape Library	HP LTO-6 Ultrium 6650 Int Tape Drive

* Server; Storage; UPS; ecc.

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI		
<i>Tabella Configurazioni software</i>		
N.	Tipologia	Sistema
1	Modulo statistico e Server TOMCAT 6.0	Windows Server 2003 R2
1	Database Server	Windows Enterprise 2003 R2
1	Application Server	Windows Enterprise 2003 SP 2 Web Edition
1	Web Server	Windows Enterprise 2003 SP 2 Web Edition

<i>Tabella Apparecchiature installate</i>		
N.	Tipologia *	Marca/Modello
1	Modulo statistico e Server TOMCAT 6.0	Fujitsu Primergy RX 200 S6
1	Database Server	Fujitsu Primergy RX 600 S6
1	Application Server	Fujitsu Primergy RX 200 S6
1	Web Server	Fujitsu Primergy RX 200 S6

* Server; Storage; UPS; ecc.

PROVINCIA DI BERGAMO <i>Tabella Configurazioni software</i>		
N.	Tipologia	Sistema
2	Web Server	Windows server 2003 Web Edition
1	Web Server	Windows server 2008 Standard Edition
2	Application Server + Domain Server	Windows server 2003
0	Domain Server	
2	Database Server	Windows server 2003 a 64 bit R2

Tabella Apparecchiature installate		
N.	Tipologia *	Marca/Modello
7	Server	Fujitsu Siemens
2	Storage	Fujitsu Siemens
1	Router Firewall	

* Server; Storage; UPS; ecc.

PROVINCIA DI BRESCIA <i>Tabella Configurazioni software</i>		
N.	Tipologia	Sistema
2	Web Server	Win 2003
2	Web Server	Win 2007
1	Application Server	Win 2003 – Business Object
2	Domain Server	Win 2007
2	Database Server	Win 2003
2	Database Server	Win 2007
1	Database Server	Dataware House SDS

Tabella Apparecchiature installate		
N.	Tipologia *	Marca/Modello
2	Web Server	Fujitsu RX 200 S8
2	Web Server	Fujitsu Primergy RX 200
1	Application Server	Fujitsu Primergy RX 300
2	Domain Server	Fujitsu Primergy RX 300 S8
2	Database Server	Fujitsu Primergy RX 300
1	Database Server	Fujitsu Primergy RX 300
1	SAN	Fujitsu dx 60 S2
1	SAN	Fujitsu Primergy Sx30

* Server; Storage; UPS; ecc.

PROVINCIA DI BRINDISI
Tabella Configurazioni software

N.	Tipologia	Sistema
2	Web Server	WIn 2003 Web Edition
2	Application Server	Win 2003 Standard Edition
2	Database Server	Win 2003 Enterprise Edition
1	Web Server	Win 2003 Standard Edition

Tabella Apparecchiature installate

N.	Tipologia *	Marca/Modello
2	Web Server	Fujitsu Primergy RX 200 S2
2	Application Server	Fujitsu Primergy RX 300 S2
2	Database Server	Fujitsu Primergy RX 300 S2
1	Web Server	Fujitsu Primergy RX 100 S5
1	TapeUnit	Fujitsu Primergy SX 10
1	SAN	Fujitsu Primergy SX 30
1	UPS	Smart UPS APC 5000

* Server; Storage; UPS; ecc.

PROVINCIA DI COMO
Tabella Configurazioni software

N.	Tipologia	Sistema
2	Web Server	Windows server 2008 R2
1	Application Server	Windows server 2003
3	Domain Server	Windows server 2003
2	Database Server	Windows server 2003
2	Database Server	Windows server 2012 (da mettere in produzione in sostituzione dei 2 con Windows Server 2003)

Tabella Apparecchiature installate

N.	Tipologia *	Marca/Modello
2	Server	HP PROLIANT DL585
5	Server	IBM X3550
1	Storage	IBM DS3400
3	UPS	SMART UPS APC3000
1	UPS	RIELLO
2	SWITCH	BROCADE 200E
4	SWITCH	HP PROCURVE 2510G
1	SWITCH	HP PROCURVE 2610
1	SWITCH	HP PROCURVE 2526
4	SWITCH	HP PROCURVE 1810G
2	SWITCH	LINDY 24P GIGABIT
2	SWITCH	ALLIED TELESYN AT9424T/GB
1	SWITCH	TYCO AMP 24P GIGABIT

* Server; Storage; UPS; ecc.

PROVINCIA DI CREMONA <i>Tabella Configurazioni software</i>		
N.	Tipologia	Sistema
2	Web Server	Windows server 2003 Web Edition SP2 32 bit
2	Application Server e Domain Server	Windows server 2008 R2 Standard Edition SP1 64 bit (licenza OEM)
2	Database Server	Windows server 2008 R2 Enterprise Edition SP1 64 bit (licenza OEM) con SQL Server 2008 R2 Standard Edition

Tabella Apparecchiature installate		
N.	Tipologia *	Marca/Modello
6	Server Web	Fujitsu Primergy RX300 S6
1	Storage	Fujitsu ETERNUS DX60 S2
2	Firewall	Sonicwall – NSA 240
1	Armadio Rack 19" con LCD	Rittal
2	UPS	Emerson GTXT3-3000RT-230
1	KVM	Fujitsu

* Server; Storage; UPS; ecc.

PROVINCIA DI FOGGIA <i>Tabella Configurazioni software</i>		
N.	Tipologia	Sistema
1 VM (*)	Web Server	OS Microsoft Windows 2003 standard
1 VM (*)	Application Server	OS Microsoft Windows 2003 standard
1 VM (*) (**)	Database Server	OS Microsoft Windows 2008 R2 64 bit DB Microsoft SQL Enterprise 2008 R2 64 bit
1 VM (#)	Backup Server	OS Microsoft Windows Standard Microsoft Data Protection Manager 2010
1 VM (##)	Backup Server	Virtual Appliance Vmware DPA

(*) Virtual Machine Vmware v.8 in ambiente vSphere 5 protetta in locale mediante Vmware Cluster HA ed in remoto (Disaster-Recover) mediante Vmware SRM (Site Recovery Manager)

(**) Il Database Server esegue anche DB di altre applicazioni

(#) Questo backup server automatizza i backup dei DB SQL di tutte le applicazioni

(##) Questo backup server automatizza i backup image level di tutte le VM

Tabella Apparecchiature installate Data Center Via Telesforo (+)		
N.	Tipologia *	Marca/Modello
2	UPS	Liebert NX 20kVA trifase
2	Climatizzatore	Liebert CRV 21trifase
1	Firewall	Fortinet Fortigate 300C (++)
1	Blade Chassis	IBM Blade Center H
4	Blade Server	IBM HS23
1	SAN	EMC2 VNX 5300 (^)
1	Backup Storage	EMC2 DataDomain

1	Storage documentale	EMC2 Centera (^)
2	Core switch	Allied-Telesis SBx908

(+) Data Center connessi tra loro su anello metropolitano 10Gbps

(++) Configurato in HA con firewall dell'altro data center

(^) LUN replicate sull'altro center via iSCSI 10Gbps

(^^) Contenuti replicati sull'altro data center via 10Gbps

Tabella Apparecchiature installate Data Center Viale Michelangelo (+)

N.	Tipologia *	Marca/Modello
2	UPS	Liebert NX 20kVA trifase
2	Climatizzatore	Liebert CRV 21 trifase
1	Firewall	Fortinet Fortigate 300C (++)
1	Blade Chassis	IBM Blade Center H
4	Blade Server	IBM HS23
1	SAN	EMC2 VNX 5300
1	Storage documentale	EMC2 Centera
2	Core switch	Allied-Telesis SBx908

(+) Data Center connessi tra loro su anello metropolitano 10Gbps

(++) Configurato in HA con firewall dell'altro data center

(^) LUN replicate sull'altro center via iSCSI 10Gbps

(^^) Contenuti replicati sull'altro data center via 10Gbps

PROVINCIA DI LECCE

Tabella Configurazioni software

N.	Tipologia	Sistema
2 virtuali	Web Server	WS2003 IIS 6
1 virtuale	Application Server	WS2003 – Business Object 6.5
1 virtuale	DB Server	WS2003 – MSSQL 2000 SP4 (DB Sintesi e DWH)
2 fisiche	Hyper – V manager	WS2008 + Hyper V + Cluster Windoes

Tabella Apparecchiature installate

N.	Tipologia *	Marca/Modello
1	Blade	IBM BladeCenter S Chassis
2	Lame	Blade IBM HS22 (2Proc. X567, 24GB, RAM, 2*73GB SAS HDD)
1	Storage Module	IBM BladECenter S 6 – Disk Storage Module
5	Dischi	IBM 300GB 3.5in SL HS 15K 6Gbps SAS HDD
1	Tape Library	1 System Storage TS2250 Tape Drive Express Model H5S
5	Data Cartridge	Ultrium Data Cartridge IBM LTo4 + 1 Cleaning Cartridge
1	UPS	IBM 10000XHV

* Server; Storage; UPS; ecc.

PROVINCIA DI LECCO		
Tabella Configurazioni software		
N.	Tipologia	Sistema
2	Web Server	Windows 2008 R2 std sp1
2	Application Server Domain Server	Windows 2003 Std Sp2
2	Database Server	Windows 2003 Ent sp2 SQL Server 2000 sp4 Business Object 6.5
6	Antivirus	Trend Micro Officescan 10
2	Content Management	OpenCms 7 Apache Tomcat 5.5 Apache Tomcat 6
6	Client Backup	Netvault 8.6
6	Sw spegnimento	Powerchute PCNS v03.00.01

**Tabella Apparecchiature installate al 17/09/2014
in studio con R.T.I. sostituzione causa obsolescenza (presumibilmente entro 2014)**

N.	Tipologia *	Marca/Modello
2	Server	Fujitsu RX200S7 R1
4	Server	Fujitsu RX300S2
2	UPS	Apc 5000VA, Apc 3000 VA
1	Storage	Fujitsu SX30
1	Konsolle Switch	KVM s2-0801
1	Armadio Rack	PRIMECENTER RACK 38HE

* Server; Storage; UPS; ecc.

PROVINCIA DI LODI		
Tabella Configurazioni software		
N.	Tipologia	Sistema
2 (VM)	Web Server	Windows Web Server 2008R"
2	Application Server	Windows Server 2003 Standard Edition
2	Domain Server	Windows Server 2003 Standard Edition
2	Database Server	Windows Server 2003 Enterprise Edition

Tabella Apparecchiature installate

N.	Tipologia *	Marca/Modello
2	Server applicativo	Fujitsu Siemens RX 300 S2
2	Server BE	Fujitsu Siemens RX 300 S2
1	Server Front End	HP DL385P
1	Storage	Fujitsu Siemens Primergy S30
1	UPS	APC Smart UPS 5000
1	UPS	APC Smart UPS 3000 XML

* Server; Storage; UPS; ecc.

PROVINCIA DI MANTOVA		
Tabella Configurazioni software		
N.	Tipologia	Sistema
2	Web Server	Windows Server 2003 SP2
2	Application Server	Windows Server 2003 SP2

1	Domain Server	Windows Server 2003 SP2
2	Database Server	Windows Server 2003 SP2

<i>Tabella Apparecchiature installate</i>		
N.	Tipologia *	Marca/Modello
2	Server	Fujitsu Primergy RX 200
4	Server	Fujitsu Primergy RX 300
1	Server	Fujitsu Primergy SX10 (DAT)
1	Storage	Fujitsu Primergy SX30 (73GB x 5)
1	Rack	PRIMECENTER 38HE
1	UPS	APS 300
<i>Situazione nuovo assetto (Esteralizzazione)</i>		
3	Server	Esteralizzati
1	Storage	Esteralizzato

* Server; Storage; UPS; ecc.

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA		
<i>Tabella Configurazioni software</i>		
N.	Tipologia	Sistema
4	Web Server	Win 2003std ed EN x64
1	Application Server	Win 2003std ed EN x64
2	Domain Server	Win 2003std ed EN x64
2	Database Server	Win 2003std ed EN x64

<i>Tabella Apparecchiature installate</i>		
N.	Tipologia *	Marca/Modello
4	Server	Fujitsu Siemens Primergy RX200 S4
3	Server	Fujitsu Siemens Primergy RX300 S4
2	Server	Fujitsu Siemens Primergy RX600 S4
1	Consol switch	Consol switch KVM S2-1602, 1U
2	UPS	APC ONLINE UPS 8KVA
1	Storage	Storage fibrecat SX80 Fujitsu Siemens

* Server; Storage; UPS; ecc.

PROVINCIA DI PAVIA		
<i>Tabella Configurazioni software</i>		
N.	Tipologia	Sistema
1	Web Server	Windows server 2003
2	Application Server	Windows Server 2003 R2
2	Domain Server	Windows Server 2003 R2
2	Database Server	Windows Server 2003 R2

<i>Tabella Apparecchiature installate</i>		
N.	Tipologia *	Marca/Modello
3	Server	Fujitsu Siemens Primergy RX300, S2, AP1, AP2, PleiadiSQL
2	Server	Fujitsu Siemens Primergy RX200, S2, FE1-sinte, INT-sinte
1	Storage	Fujitsu Fibrecat SX80
2	Server	Fujitsu Primergy RX300 S4, BE3, BE4
1	Server	Fujitsu Primergy 100 S5 – FE2 (guasto)

* Server; Storage; UPS; ecc.

PROVINCIA DI SONDRIO <i>Tabella Configurazioni software</i>		
N.	Tipologia	Sistema
1	Web Server	W2008R2-WEB Edition (su WM VARE UPSHERE 5.5)
2	Application Server	W2003-FISICI
	Domain Server	
2	Database Server	W2003 – FISICI CLUSTER

<i>Tabella Apparecchiature installate</i>		
N.	Tipologia *	Marca/Modello
4	Server	Primergy Fujizi RX 300-52
1	Storage	Primergy SX30

* Server; Storage; UPS; ecc.

PROVINCIA DI TARANTO <i>Tabella Configurazioni software</i>		
N.	Tipologia	Sistema
2	Web Server	Microsoft Windows Server 2003, Web Edition
2	Application Server	Microsoft Windows Server 2003, Standard Edition
2	Database Server	Microsoft Windows Server 2003, Enterprise Edition
4	Domain Server	Microsoft Windows Server 2003, Standard Edition/Enterprise
1	Application Server	Microsoft Windows Server 2003, Standard Edition – Business Object
2	Database Server	Microsoft Windows Server 2003, Enterprise Edition DATAWARE HOUSE SDS

<i>Tabella Apparecchiature installate</i>		
N.	Tipologia *	Marca/Modello
2	Web Server	Fujitsu Siemens Primergy RX200S2
2	Application Server	Fujitsu Siemens Primergy RX300
2	Database Server	Fujitsu Siemens Primergy RX300
1	Storage	Fujitsu Siemens Primergy SX30
1	DAT	Fujitsu Siemens Primergy SX10
1	UPS	UPS APS 3000
1	UPS	UPS APS 5000

* Server; Storage; UPS; ecc.

PROVINCIA DI VARESE
Tabella Configurazioni software

N.	Tipologia	Sistema
4	Web Server	3 x Windows Server 2003 Web Edition 1 x Windows Server 2003 Enterprise Edition
2	Application Server Domain Server	Windows Server 2003 Standard Edition
2	Database Server	Windows 2008 R2 Enterprise
1	Server per Syslog (BE1)	Windows Server 2003 Enterprise Edition

Tabella Apparecchiature installate

N.	Tipologia *	Marca/Modello
2	Server (FE1-FE2)	Fujitsu Siemens Primergy RX200 S2
1	Server (FE3)	Fujitsu Siemens Primergy RX100 S5
4	Server (AP1-AP2-FE4-BE1)	Fujitsu Siemens Primergy RX300 S2
2	Server (BE3-BE4)	Fujitsu Siemens Primergy RX300 S7
1	Backup LTO	Fujitsu Siemens ET LT20 S2
2	Firewall	Sonicwall – NSA 240
1	Cluster DB	Fujitsu Siemens FIBRECAT SX 80
1	EX Cluster collegato come disco a BE1	Fujitsu Siemens Primergy SX30
1	UPS	APC Smart UPS 3000
1	UPS	APC Smart UPS 5000
1	Switch 22 porte	HP ProCurve 1810-24G 22 porte
1	HUB	HUB Allied Telesyn GS900/8
1	Switch 24 porte	SWITCH Cisco Catalyst 2970

* Server; Storage; UPS; ecc.

Allegato 2

I Principali Moduli Applicativi

Il Sistema SINTESI ha previsto sin dal suo inizio che a supporto dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego venissero progettate e realizzate nuove applicazioni informatiche in grado di sostituire gli ormai obsoleti ed inadeguati software gestionali ministeriali. Gli obiettivi principali raggiunti, sono stati quelli di realizzare un'unica base dati provinciale in cui sono inserite tutte le informazioni precedentemente distribuite presso ogni Centro per l'Impiego oltre a significativi miglioramenti in termini di efficienza e qualità dei servizi erogati. Le diverse applicazioni realizzate sono in uso presso tutti i Centri per l'Impiego delle Province Lombarde e Pugliesi dall'anno 2006.

Il presente allegato descrive l'ambito applicativo del sistema informativo SINTESI allo scopo di indicare la tipologia di utenza, e l'importanza della disponibilità dei servizi e la distribuzione geografica sul territorio dei Domini Provinciali.

L'utenza interessata sono i cittadini (potenzialmente tutta la cittadinanza attiva presente nel territorio regionale e dotata di accesso Internet), le imprese che sono tenute per legge ad effettuare le Comunicazioni Obbligatorie per via telematica, gli Enti accreditati dalla Regione per svolgere azioni specifiche di politica attiva, gli operatori dei Servizi per l'Impiego provinciali che utilizzano il Sistema Informativo per il Lavoro per svolgere le loro mansioni quotidiane.

Servizi per le aziende

Riferimenti Normativi: Legge 68/1999; D.lgs. 297/2002; D.lgs. 181/2000; Circolare Min. Lavoro n. 37/2003	<p>L'applicativo COB realizzato per la trasmissione delle comunicazioni obbligatorie (assunzione, cessazione, trasformazione e proroga dei rapporti di lavoro) e del prospetto informativo (ai sensi della Legge 68/1999) implementa le componenti amministrative in capo ai Centri per l'Impiego.</p> <p>Il sito è dedicato alle aziende. Oltre alle necessarie sezioni informative, è amministrata l'anagrafe delle aziende e l'archivio delle comunicazioni obbligatorie che i datori di lavoro sono tenuti ad effettuare a seguito di ogni assunzione, cessazione, proroga o trasformazione di rapporto di lavoro.</p> <p>Tramite registrazione le aziende accedono al servizio.</p> <p>Il sistema è strutturato in modo da semplificare e agevolare l'inoltro delle comunicazioni per via telematica da parte delle aziende.</p> <p>Sintesi inoltre realizza specifiche interfacce con altri sistemi esterni, utilizzando i servizi del sistema di interoperabilità, per le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • trasmissione delle comunicazioni alle Province dove risultano residenti i lavoratori; • inoltro delle comunicazioni obbligatorie al Ministero che provvederà alla ridistribuzione delle stesse ad altri enti.
--	--

Funzionalità

L'azienda interessata al servizio deve innanzitutto registrarsi, compilando una maschera di registrazione tramite la quale otterrà le credenziali di accesso al sistema.

La registrazione prevede di specificare l'identità dell'azienda (intermediario autorizzato, azienda professionista, agenzia di lavoro temporaneo).

L'utente viene informato dell'avvenuta registrazione tramite posta elettronica, mediante la quale si comunicano UserID e Password di accesso al sistema.

Il sito permette all'azienda di delegare, ed eventualmente revocare, un intermediario per l'inoltro delle comunicazioni obbligatorie.

Le funzionalità del sistema permettono di identificare l'utente, in alternativa alla UserID e Password, attraverso la carta di identità elettronica e la carta nazionale dei servizi, e di sottoscrivere le comunicazioni con la firma digitale.

I soggetti coinvolti**I datori di lavoro**

Sono da considerarsi "datori di lavoro" tutte le imprese in senso lato.

Le imprese

Per imprese si intende ogni datore di lavoro obbligato dalla normativa vigente a comunicare le assunzioni, le cessazioni e le trasformazioni dei rapporti di lavoro dipendente e - in via di perfezionamento - anche i rapporti di collaborazione.

Pertanto, fatta eccezione per le prestazioni di servizi professionali, tutti i rapporti di lavoro instaurati o modificati da parte di qualsiasi datore di lavoro, si trasformano in una comunicazione al Centro per l'Impiego competente.

Le agenzie di lavoro temporaneo

Le agenzie di lavoro temporaneo si differenziano dagli altri datori di lavoro per la specificità dei contratti di lavoro instaurati e per la particolare modulistica utilizzata nelle comunicazioni. Per il volume di comunicazioni che generalmente effettuano risulta importante un'efficiente interfaccia di comunicazione con i loro sistemi informativi al fine di agevolare l'attività d'inoltro delle comunicazioni.

Gli intermediari autorizzati

Per intermediari autorizzati, si intende i consulenti del lavoro, le Associazioni di Categoria ed in generale tutti quei soggetti autorizzati dalla vigente normativa ad inviare le comunicazioni per conto delle aziende.

Gli Enti Pubblici

Secondo la nuova normativa anche gli Enti Pubblici sono obbligati all'inoltro delle comunicazioni dei rapporti di lavoro e pertanto operano in qualità di generici "datori di lavoro".

Gli operatori della Provincia

Gli operatori della Provincia e dei Centri per l'Impiego interagiscono col sistema sia per le attività di gestione e erogazione dei servizi sia per le attività di amministrazione del sistema.

Gli enti previdenziali

Gli enti destinatari dei modelli unici.

Gli operatori della Regione

Svolgono attività di controllo sia sulle aziende che sui lavoratori su tutte le province. Hanno accesso a tutto il sistema.

Servizi per i lavoratori

Riferimenti Normativi: art. 16 L. 56/87; D.Lgs. 469/1997; D.lgs. 297/2002; D.Lgs. 181/2000; D.P.R. 442/2001; D.Lgs. 276/2003; DGR Lombardia n° 7 del 23/12/2003; DGR Puglia n° 1643 del 04/11/2003, DGR Puglia n. 2500 del 19 dicembre 2013, DD Regione Puglia - Servizio Politiche per il Lavoro n. 1053 del 30 dicembre 2013.	<p>Sintesi realizza un sistema di gestione dei servizi per la prevenzione della disoccupazione di lunga durata (D.Lgs. 181/2000) utilizzando l'applicativo GSS. Il sistema prevede la disponibilità, sia in interrogazione/stampa che in aggiornamento, della scheda anagrafica e della scheda professionale di tutti i cittadini iscritti nell'elenco anagrafico presso tutti gli operatori pubblici e privati accreditati dalla Regione o autorizzati dal Ministero del Lavoro che erogano servizi di accoglienza, orientamento e accompagnamento al lavoro. L'accesso alle informazioni è possibile tramite la carta d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi o, in alternativa, un codice d'accesso (PIN) che viene consegnato all'utente nel momento dell'inserimento nell'elenco anagrafico. Il servizio è fruibile tramite web da tutti gli operatori pubblici e privati accreditati o autorizzati.</p> <p>Oltre alla scheda anagrafica e alla scheda professionale, è disponibile un catalogo e un servizio di prenotazione on-line di tutte le azioni di orientamento e accompagnamento al lavoro disponibili.</p> <p>Nell'ambito dell'incontro domanda/offerta di lavoro l'applicativo consente di erogare servizi qualificati ai lavoratori e alle imprese. Il servizio confronta curricula e offerte di lavoro, pubblicate dai cittadini e dalle imprese, cercando di realizzare il matching fra richieste e offerte. Presenta al cittadino le occasioni di lavoro più idonee oppure i percorsi formativi e di riqualificazione sulla base dell'offerta formativa del territorio.</p> <p>Inoltre, il sistema fornisce un servizio mirato in funzione delle peculiarità possedute sia dai lavoratori disabili sia da tipologie ben specifiche quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lavoratori stagionali, che coinvolgono in un territorio ristretto un elevato numero di lavoratori provenienti da diverse regioni concentrate in un periodo tempo-
--	--

- rale relativamente breve;
- lavoratori atipici, per i quali i parametri essenziali su cui si concentra la ricerca sono un insieme di mansioni molto particolari e tipologie di contratto specifiche;
 - tirocinanti

Anche la gestione delle funzioni connesse agli adempimenti di cui all'art. 16 L. 56/87 (avviamento a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni per qualifiche per le quali non è previsto il pubblico concorso) rientra nell'ambito di quegli applicativi del Sistema SINTESI studiati e intesi come servizi per i lavoratori.

Le funzionalità di questa componente di Sintesi tengono conto della differenza nello stato di attuazione della normativa regionale tra Regione Puglia e Regione Lombardia.

La Regione Puglia ha ormai definito, per il proprio ambito territoriale, le modalità di attuazione dell'art. 16 L. 56/1987 secondo le modifiche apportate dal D. Lgs. 181/2000, così come modificato dal D. Lgs. 297/2002; mentre la Regione Lombardia, ha disciplinato la materia con Delib. Reg.le n° VIII/4890 del 15.6.2007. La Regione Puglia ha definito e recepito le linee guida nazionali condivise tra Stato e Province autonome per la regolazione e la gestione dello stato di disoccupazione ai sensi del Dlgs n. 171/2000 , per il proprio ambito territoriale, con D.G.R. del 19 dicembre 2013 n. 2500.

I soggetti coinvolti

I datori di lavoro

Sono costituiti da imprese, dalla Pubblica Amministrazione nelle sue varie articolazioni, dagli enti privati non costituiti in forma di impresa (associazioni, fondazioni ecc.), dai lavoratori autonomi o anche da privati cittadini.

Il portale Sintesi tiene conto che la normativa obbliga i datori di lavoro a comunicare le assunzioni, le cessazioni e le trasformazioni dei rapporti di lavoro dipendente e - in via di perfezionamento - anche i rapporti di collaborazione. Pertanto, fatta eccezione per le prestazioni di servizi professionali, tutti i rapporti di lavoro instaurati o modificati da parte di qualsiasi datore di lavoro, si trasformano in una comunicazione al Centro per l'Impiego competente. Ciò consente di arricchire ed aggiornare costantemente l'archivio delle Province.

In questo senso le procedure di autenticazione già effettuate dalle imprese per l'invio delle comunicazioni, non obbliga, ma consente alle stesse di inoltrare e registrare anche le richieste di personale.

I lavoratori

Si intende qualunque persona che lavora o che è in cerca di lavoro avente i requisiti di legge per poter instaurare un qualsiasi rapporto di lavoro, che risulti interessata ad ottenere i servizi per l'impiego erogati dalle strutture (pubbliche o accreditate) previsti dai D.lgs. 181/2000, 297/2003 e 276/2003 e che abbia reso tale disponibilità presso la struttura competente secondo le procedure di legge.

La comunicazione di tale disponibilità secondo quanto prescritto dalla Legge, si trasforma in un archivio denominato Elenco anagrafico e Scheda professionale che è im-

plementato e gestito dai Centri per l'Impiego e dalle strutture accreditate e che diventa la base di dati sulla quale è possibile effettuare ricerche mirate di personale. Le strutture competenti sono inoltre tenute a concordare con il cittadino misure tese a facilitare il suo inserimento lavorativo e, nell'ambito di queste, potranno loro proporre una o più posizioni vacanti interrogando la base dati delle richieste di personale pervenute dalle imprese.

I Centri per l'Impiego

Titolari di funzioni e compiti in materia di collocamento e politiche del lavoro ai sensi del D.lgs. 469/97. L'operatore Provincia è amministratore del sistema informativo lavoro provinciale e svolge la funzione unica di autenticazione degli utenti e di validazione sul piano amministrativo degli atti che riguardano lo stato occupazionale del cittadino e le comunicazione obbligatorie da parte delle imprese.

Gli Enti Pubblici

Formulano le richieste del personale ai Centri per l'Impiego dell'area territoriale in cui verrà effettuata l'assunzione nell'ambito dell'avviamento presso le Pubbliche Amministrazioni.

Gli operatori della Provincia

Ente convenzionato con la Provincia che viene da questa abilitato a svolgere funzioni di cui è titolare la Provincia stessa e pertanto ha accesso al portale Sintesi.

Mobilità

Il modulo MOB consente la gestione delle liste di mobilità. Tale gestione è passata in delega dalla Regione Lombardia alle Province.

Con tale strumento è possibile creare le liste che verranno approvate in primo luogo da una commissione provinciale ed in secondo passaggio da parte della commissione regionale.

A complemento di questo modulo vi è una parte di interoperabilità che consente il propagarsi delle pratiche di competenza alle varie province.

Per la Regione Puglia non vi è delega alle Province. Pertanto è accentratata a livello regionale. Dovrà essere previsto il caricamento dei lavoratori da parte delle imprese direttamente nel sistema, fermo restando invariata la parte di interoperabilità delle pratiche.

Gestione del collocamento disabili

Riferimenti Normativi:	Legge 68/1999
------------------------	---------------

Questo applicativo (L68) condivide tutte le funzionalità del modulo aziende e comunicazioni obbligatorie relativamente alla gestione dell'anagrafica delle aziende e

del fascicolo dei lavoratori con le varianti che riguardano il caso specifico delle categorie protette.

SINTESI consente l'inoltro da parte delle aziende del prospetto informativo, in ottemperanza agli obblighi previsti dalla legge 68/1999.

Il sistema permette non solo l'elaborazione della graduatoria degli iscritti alle categorie protette ma anche il monitoraggio dell'organico in forza all'azienda, inclusi i disabili e gli appartenenti all'art. 18 legge 68/1999, ai fini del rilascio della certificazione di ottemperanza ex art. 17 legge 68/1999.

Funzionalità

Come per tutte le altre funzionalità previste da Sintesi, per usufruire dei servizi, l'azienda compila una maschera di registrazione per ottenere le credenziali di accesso al sistema.

Il prospetto informativo viene inviato una volta all'anno, entro il 31 gennaio, e impone all'azienda di comunicare tempestivamente al servizio le variazioni dei dati contenuti.

L'inoltro telematico del prospetto informativo produce nel sistema di gestione una registrazione che può essere oggetto di integrazioni o rettifiche.

Il sistema consente alle aziende di inviare richieste che dopo la convalida dell'operatore del servizio sono commutate in documenti.

Le richieste possono essere relative a nulla osta (modulo per l'assunzione di personale appartenente alle categorie protette), computo di lavoratori ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di legge (Legge 68/1999), stipula di convenzioni, che grazie al sistema, consentono alle aziende di ottemperare, nell'arco di diversi anni, a un deficit di assunzioni di lavoratori disabili.

Un altro aspetto di grande rilievo di Sintesi è la possibilità di rielaborare e gestire la graduatoria degli iscritti al collocamento per l'inserimento mirato dei disabili.

Il sistema infatti convoglia le informazioni derivanti dalle iscrizioni, dalle autocertificazioni del reddito, nonché dalle relazioni conclusive delle ASL, ai fini dell'elaborazione della graduatoria.

I soggetti coinvolti

I lavoratori disabili

Persone disabili in età lavorativa, che abbiano compiuto i 15 anni di età e che non abbiano raggiunto l'età pensionabile, rientranti nelle seguenti tipologie di disagio:

- invalidi civili, con minorazioni "fisiche", "psichiche" e "sensoriali" e portatori di "handicap intellettuivo", con una percentuale d'invalidità del 46% e oltre, fino al 100% purché con residue capacità di lavoro accertate;
- Invalidi del lavoro, con una percentuale d'invalidità del 34% e oltre, fino al 100% con residue capacità di lavoro accertate;
- non vedenti;

- sordomuti;
- invalidi di guerra, invalidi civili di guerra, invalidi per servizio, con minorazioni comprese fra la 1° e l'8° categoria.

Il termine persone disabili raggruppa l'insieme dei soggetti appartenenti a queste diverse tipologie e cause invalidanti, che ora costituiscono un elenco unico.

Gli operatori della Provincia

Gli operatori della Provincia e dei Centri per l'Impiego interagiscono col sistema sia per le attività di gestione e erogazione dei servizi sia per le attività di amministrazione del sistema.

Gli appartenenti all'art. 18 Legge 68/1999

I disoccupati profughi, orfani e vedove per cause di guerra servizio e lavoro ed equiparati, rientrano in questa legge solo in via transitoria, in attesa di una disciplina organica.

Tali soggetti sono raggruppati a costituire l'elenco unico delle persone non disabili.

Le imprese con più di 15 dipendenti

Rientrano negli obblighi di assunzioni di lavoratori iscritti nelle liste delle categorie protette.

Gestione Bandi e Corsi, Cataloghi e Servizi a Dote

Corsi FSE (Fondo Sociale Europeo), Formazione Professionale e Apprendistato. Servizi di Orientamento al lavoro e di Reimpiego disoccupati. Interventi per l'inserimento e il sostegno all'occupazione dei soggetti Disabili.

Funzionalità

L'applicativo Gestore Bandi Corsi (GBC) consente la gestione informatizzata delle seguenti attività:

1. gestione bandi, progetti e corsi: creazione della modulistica per la presentazione di progetti da parte dei soggetti accreditati, configurazione delle funzionalità di valutazione, gestione dei progetti dall'avvio alla conclusione, rilascio degli attestati di qualifica e di frequenza dei corsi finanziati;
2. gestione cataloghi e servizi a dote: configurazione della modulistica dei cataloghi di servizi, validazione dei cataloghi, gestione del sistema di prenotazione dei servizi a dote, monitoraggio finanziario delle risorse stanziate, prenotate ed impegnate, supporto all'erogazione di servizi individuali e di gruppo;
3. rendicontazione economica dei progetti finanziati: creazione del piano di conti, configurazione periodicità delle certificazioni, funzionalità di verifica dei giustificativi di spesa, delle certificazioni intermedie e finali inviate dagli enti accreditati.

- tati, gestione dei pagamenti;
4. monitoraggio fisico, procedurale e finanziario delle attività finanziate: funzionalità di reportistica;
 5. interoperabilità con sistemi informativi regionali: funzionalità di inoltro di dati ad altri soggetti (regioni) tramite servizi di interoperabilità;
 6. supporto all'attività di programmazione degli interventi da finanziare.

I soggetti coinvolti

Enti della Formazione Professionale e Agenzie per il Lavoro

Sono da considerarsi gli utenti del sistema: presentano i progetti/azioni, i cataloghi di servizi, i Piani di Intervento Personalizzato (PIP) a valere sui cataloghi a dote, inviano i dati relativi ai corsi attivati (classi) o ai servizi a dote erogati (interventi individuali).

Operatori della Provincia

Gli operatori della Provincia interagiscono col sistema per le attività di: creazione della modulistica del bando/progetto, validazione dei progetti/cataloghi, verifica dell'avvio e della conclusione delle azioni/servizi, validazione e gestione dei PIP (Piani Interventi Personalizzati) inviati dagli enti per prenotare i servizi a dote, autorizzazione al rilascio delle attestazioni di frequenza, controllo della certificazione della spesa (giustificativi di spesa) caricate dagli enti, controllo e gestione delle presenze ai corsi, supporto all'attività di programmazione delle amministrazioni provinciali.

Il Datawarehouse del Lavoro

Sistema Statistico Direzionale

Il Sistema Informativo Lavoro è un sistema integrato che raccoglie tutta una serie di informazioni amministrative che fanno capo alle province e ai centri per l'impiego, rispondendo in questo modo agli obblighi di legge.

Sono informazioni integrate, relative al mercato del lavoro (comunicazioni obbligatorie), alla formazione (formazione professionale e apprendistato).

Tali dati, oltre ad avere una rilevanza amministrativa, costituiscono un patrimonio di elevato valore e rappresentano uno strumento di grande utilità per le attività di tipo statistico-direzionale (SSD) offrendo diverse chiavi di lettura per lo studio di fenomeni rilevanti per il mondo del lavoro.

Nasce quindi l'esigenza di riorganizzare gli archivi amministrativi dal punto di vista della disponibilità e fruibilità dei dati stessi a fini statistici.

Per rispondere a questa necessità è stata creata una piattaforma, il DATA WAREHOUSE sulla quale vengono archiviati e gestiti i dati, provenienti dalle diverse aree dell'organizzazione, a supporto del processo decisionale.

L'acquisizione dei dati nel datawarehouse, viene eseguita attraverso operazioni di cattura dei dati dal sistema sorgente, di pulizia e di successiva trasformazione sulla base

di regole definite.

Una volta trasformati, i dati vengono mappati e resi disponibili per la realizzazione di report mensili, trimestrali, consentendo di analizzare fenomeni del mercato del lavoro, ad es. il numero delle comunicazioni di avviamento, i settori produttivi d'impiego, la durata effettiva dei contratti flessibili, il numero dei soggetti disponibili al lavoro.

Il Programma Garanzia Giovani

Il programma Garanzia per i giovani, approvato nel Consiglio dell'UE il 28 febbraio 2013 per contrastare il fenomeno dei giovani NEET (non occupati, né studenti, né coinvolti in attività di formazione) che ha assunto proporzioni preoccupanti a livello europeo, prevede che "tutti i giovani di età inferiore a 25 anni ricevano un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio entro un periodo di quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema d'istruzione formale".

Al fine di dare attuazione alla Garanzia a livello nazionale è stato predisposto il Piano Nazionale Garanzia Giovani, approvato dal Governo italiano. Lo strumento finanziario deputato a dare esecuzione al Piano nazionale è il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON- YEI).

Per la partecipazione al Programma è prevista per prima cosa l'adesione attraverso il portale Cliclavoro o i portali regionali. L'adesione attraverso la cooperazione applicativa stabilita a livello nazionale, è visibile al Servizio per l'Impiego competente per la presa in carico del giovane (sottoscrizione patto di servizio) e l'avvio delle relative misure di politiche attive previste dai Piani Regionali.

Sintesi gestisce tutta la parte relativa all'aggiornamento della Scheda Anagrafico Professionale (SAP), dell'adesione (gestione dello stato, cancellazione, etc), Profilazione del soggetto, sottoscrizione del Patto di Servizio, Erogazione del/dei servizi di politica attiva.

Garantisce la cooperazione applicativa con il Ministero del Lavoro, i sistemi regionali (Lombardia e Puglia), Inps secondo quanto al momento previsto.

Essendo il Programma in fase evolutiva, si dovranno garantire le nuove esigenze e richieste che giungeranno a livello ministeriale e regionale (Lombardia e Puglia).

I soggetti coinvolti

I datori di lavoro

Sono costituiti da imprese, dalla pubblica amministrazione nelle sue varie articolazioni, dagli enti privati non costituiti in forma di impresa (associazioni, fondazioni ecc.), dai lavoratori autonomi o anche da privati cittadini.

Il portale Sintesi tiene conto che la normativa obbliga i datori di lavoro a comunicare le assunzioni, le cessazioni e le trasformazioni dei rapporti di lavoro dipendente e - in via di perfezionamento - anche i rapporti di collaborazione. Pertanto, fatta eccezione per le prestazioni di servizi professionali, tutti i rapporti di lavoro instaurati o modificati da parte di qualsiasi datore di lavoro, si trasformano in una comunicazione al Centro per

l'Impiego competente. Ciò consente di arricchire ed aggiornare costantemente l'archivio delle Province.

In questo senso le procedure di autenticazione già effettuate dalle imprese per l'invio delle comunicazioni, non obbliga ma consente alle stesse di inoltrare e registrare anche le richieste di personale.

I lavoratori

Si intende qualunque persona che lavora o che è in cerca di lavoro avente i requisiti di legge per poter instaurare un qualsiasi rapporto di lavoro, che risulti interessata ad ottenere i servizi per l'impiego erogati dalle strutture (pubbliche o accreditate) previsti dai D.Lgs. 181/2000, 297/2003 e 276/2003 e che abbia reso tale disponibilità presso la struttura competente secondo le procedure di legge.

La comunicazione di tale disponibilità secondo quanto prescritto dalla Legge, si trasforma in un archivio denominato Elenco anagrafico e Scheda professionale che è implementato e gestito dai Centri per l'Impiego e dalle strutture accreditate e che diventa la base di dati sulla quale è possibile effettuare ricerche mirate di personale. Le strutture competenti sono inoltre tenute a concordare con il cittadino misure tese a facilitare il suo inserimento lavorativo e, nell'ambito di queste, potranno loro proporre una o più posizioni vacanti interrogando la base dati delle richieste di personale pervenute dalle imprese.

I Centri per l'Impiego

Titolari di funzioni e compiti in materia di collocamento e politiche del lavoro ai sensi del D.Lgs.469/97. L'operatore Provincia è amministratore del sistema informativo lavoro provinciale e svolge la funzione unica di autenticazione degli utenti e di validazione sul piano amministrativo degli atti che riguardano lo stato occupazionale del cittadino e le comunicazione obbligatorie da parte delle imprese.

Gli Enti Pubblici

Formulano le richieste del personale ai Centri per l'Impiego dell'area territoriale in cui verrà effettuata l'assunzione nell'ambito dell'avviamento presso le Pubbliche Amministrazioni.

Gli operatori della Provincia

Ente convenzionato con la Provincia che viene da questa abilitato a svolgere funzioni di cui è titolare la Provincia stessa e pertanto ha accesso al portale Sintesi.

Gli operatori della Regione

Svolgono attività di controllo sia sulle aziende che sui lavoratori su tutte le province. Hanno accesso a tutto il sistema.

Enti della Formazione Professionale, Agenzie per il Lavoro, Accreditati a livello regionale

Sono da considerarsi utenti del sistema: Posso interagire con il sistema relativamente alla visualizzazione dei dati della SAP, Comunicazioni Obbligatorie, Servizi Erogati e altre funzionalità che la Regione prevederà; potranno effettuare la registrazione e visualizzazione dei servizi erogati secondo le modalità che le Regione prevederà.

Allegato 3

Principali normative di riferimento

Tale allegato intende fornire, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alla ditta aggiudicatrice un estratto delle principali norme di riferimento in materia del lavoro:

- D.Lgs. 21 aprile 2000 n. 181 Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n. 144. (GU n.154 del 4-7-2000).
- La Legge n. 196 del 24 giugno 1997 "Norme in materia di promozione dell'occupazione", la Legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e l'Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2013 "Linee guida in materia di tirocini" che dettano disposizioni in merito al tirocinio.
- La Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Iniziative, rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%.
- La Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale.
- Circolare Min. Lavoro n.37/2003.
- D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59).
- Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".
- D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare dall'art. 112 e seguenti.
- Legge 14 febbraio 2003 n. 30 "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro".
- Legge 28 marzo 2003 n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale".
- D.Lgs. 10 settembre 2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30".
- Legge Regionale 28-settembre-2006 n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia".
- Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione formazione della Regione Lombardia".
- DGR 19 dicembre 2013, N. 2500 "Recepimento Linee Guida condivise tra Stato Regioni e Province autonome per la regolazione e la gestione dello Stato di disoccupazione ai

sensi di quanto previsto dagli articoli 1, 2 e 4 del decreto legislativo 21 aprile 2000 n. 181 e successive modificazioni ed integrazioni.“

- DD del 30 dicembre 2013 n. 1052 “Sistema Informativo Lavoro Sintesi. Approvazione catalogo servizi lavoratore e servizi azienda univoco a livello regionale”.
- Determinazione del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. F.S.E. n. 11 dell' 1 agosto 2014.
- DGR n. 11 del 01/08/14 "Disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI". Approvazione della Nota informativa sull'adozione dell'Avviso/Avvisi Multimisura.
- Determinazione del Dirigente Servizio Autorità di Gestione P.O. F.S.E. n. 200 del 7 agosto 2014.
- Approvazione delle modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014.
- Determinazione del Dirigente Servizio Autorità di Gestione P.O. F.S.E. n. 201 dell'8 agosto 2014.
- Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 113 del 21 agosto 2014, la Determinazione avente per oggetto: DGR n. 11 del 01/08/14 "Disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo intermedio del PON YEI". Approvazione della Nota informativa sull'adozione dell'Avviso/Avvisi Multimisura.
- Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2007-2013 n. 405 del 2 ottobre 2014.
- Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 138 suppl. del 2 ottobre 2014, la Determinazione avente per oggetto: DGR n. 11 del 01/08/14 "Disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI". Approvazione Avviso Multimisura.
- Determinazione dell'Autorità di Gestione P.O. F.S.E. n. 425 del 14 ottobre 2014.
- Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 145 del 16 ottobre 2014, la Determinazione avente per oggetto: Modificazione A.D. n.405 del 2/10/2014 avente ad oggetto "DGR n.11 del 01/08/2014 Disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI. Avviso Multimisura".

IL DIRETTORE DEL SETTORE
Arch. Francesco Pieri -

